

ISTITUTO TECNICO STATALE - "G. MARCONI"-PENNE  
Prot. 0003181 del 15/05/2026  
II-2 (Entrata)



ISTITUTO TECNICO STATALE "GUGLIELMO MARCONI" - Penne (Pe)

[www.istitutomarconi-penne.edu.it](http://www.istitutomarconi-penne.edu.it)



## **Documento del Consiglio di Classe**

**V SEZ A CORSO AFM**

**Amministrazione Finanza e Marketing**

**15 maggio 2026**

**ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

## DOCENTI DELLA CLASSE

Disciplina	Docente	Servizio nella classe
ITALIANO	<i>Fierro Pasquale</i>	Quinto anno
STORIA	<i>Fierro Pasquale</i>	Quinto anno
MATEMATICA	<i>Meschini Massimo</i>	Quarto e quinto anno
INGLESE	<i>Barnaba Cristiana</i>	Triennio
FRANCESE	<i>Arditi Daniela</i>	Quinto anno
EC. AZIENDALE	<i>Panzera Domenica</i>	Quarto e quinto anno
DIRITTO	<i>Tancredi Antonella</i>	Triennio
ECONOMIA POLITICA	<i>Tancredi Antonella</i>	Triennio
SCIENZE MOTORIE	<i>Ucci Francesca</i>	Quinto anno
RELIGIONE CATTOLICA	<i>D'EMIDIO PATRIZIO</i>	Triennio
SOSTEGNO	<i>BASSANO ROBERTO</i>	Quarto e quinto anno Coordinatore

## **RIFERIMENTI NORMATIVI**

**O.M. n. 54 del 26/03/2026.**

### **Art. 10 (Documento del consiglio di classe)**

1. Entro il 15 maggio 2025 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendimento di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di maturità, alle attività di formazione scuola-lavoro, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio

### **Articolo 11 (Credito scolastico)**

1. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla

determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

#### **Art. 22 (Colloquio)**

1. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente – in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.
2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso. Per

i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

3. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.
4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.
5. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni: a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. b) per i candidati che non hanno svolto le attività di formazione scuola-lavoro, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato

espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

**IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE  
(PECUP)**

**PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**

Così come stabilito nell'allegato B della riforma sulla scuola, Il Diplomato in **"Amministrazione, Finanza e Marketing"** ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili **in linea con i principi nazionali ed internazionali;**
- **redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;**
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- **svolgere attività di marketing;**
- **collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;**
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, **il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.**

1. Riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nelle articolazioni: "Relazioni internazionali per il marketing" e "Sistemi informativi aziendali", le competenze di cui sopra sono differenziate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

Il corso fornisce una preparazione che consente:

- l'accesso a tutte le facoltà universitarie;
- l'inserimento nel mondo del lavoro negli Enti pubblici e nel settore dell'industria, del commercio, dei servizi (credito, gestione d'azienda, assicurazioni ecc.) ed informatico;
- avvio alla libera professione.

## QUADRO ORARIO

INDIRIZZO COMMERCIALE A.F.M						PROVE
MATERIE D'INSEGNAMENTO	CLASSI					
	1°	2°	3°	4°	5°	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4	S.O
STORIA	2	2	2	2	2	O
INGLESE	3	3	3	3	3	S.O
FRANCESE	3	3	3	3	3	S.O
MATEMATICA	4	4	3	3	3	S.O
SC. INTEGRATE (FISICA)	2					O.P.
SC. INTEGRATE (CHIMICA)		2				O.P.
SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	2				O
GEOGRAFIA	3	3				O
EC. AZIENDALE	2	2	6	7	8	S.O
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2				O.
DIRITTO			3	3	3	O.
ECONOMIA			3	2	3	O.
INFORMATICA	2	2	2	2		S.P.
SC. MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2	O.P.
RELIGIONE ILIBERA ATTIVITÀ DI STUDIO	1	1	1	1	1	
<b>TOTALE ORE</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A AFM è composta da diciannove alunni (16 ragazzi e 3 ragazze), quattro di loro presentano **Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)**, per i quali sono stati predisposti i conformi **PDP**, con le dovute misure compensative e dispensative. Un alunno segue, invece, una **programmazione personalizzata**, avvalendosi del sostegno; per la cui situazione si rimanda alla documentazione specifica.

La **frequenza scolastica** è risultata discontinua per alcuni alunni, contrariamente a quanto atteso, in considerazione della rilevanza del percorso nell'anno conclusivo di studi.

La classe V A AFM, nel corso dell'anno, ha mostrato un rendimento e un impegno irregolari, ad eccezione di un gruppo di alunni che si è distinto per serietà, senso di responsabilità e risultati di profitto particolarmente positivi. Tali studenti esibiscono una preparazione complessiva, sia linguistica sia nozionistica, significativa e un metodo di lavoro attivo e organizzato. Tuttavia, nonostante un percorso di insieme non sempre produttivo, la classe nei momenti significativi dell'anno ha saputo trasformare le proprie criticità, restituendo prestazioni concrete e favorevoli, dando la misura di potenzialità espresse in modo intermittente e spesso offuscate da una motivazione non sempre costante.

Il lavoro dei docenti si è incentrato prevalentemente sul conseguimento di obiettivi trasversali comuni, orientando e incoraggiando gli studenti all'acquisizione di un metodo di studio efficace e alla partecipazione attiva e collaborativa in presenza.

La classe nel triennio non ha goduto della continuità didattica per alcune discipline (italiano, economia aziendale, matematica, francese, sc. motorie) motivo per cui i docenti hanno dovuto lavorare con maggiore attenzione per costruire nel migliore dei modi un nuovo e fiducioso rapporto con gli allievi.

I contenuti delle varie programmazioni risultano mediamente acquisiti. La quasi totalità degli alunni ha raggiunto pienamente gli obiettivi didattici prefissati, mentre un numero esiguo di studenti ha conseguito la sufficienza nelle diverse discipline con maggior fatica.

I rapporti con le famiglie sono stati regolari e costanti sempre in un clima di reciproca attenzione e fiducia.

## **Obiettivi, conoscenze, competenze e capacità**

L'azione didattica svolta dai docenti nel corso del triennio ha riguardato lo sviluppo e il potenziamento dei seguenti

### **Obiettivi trasversali:**

- conoscenza degli elementi basilari dei contenuti culturali;
- padronanza dello strumento linguistico e capacità di relazionare in modo corretto;
- partecipazione responsabile al lavoro, organizzato anche in modo propositivo;
- capacità di organizzare il proprio lavoro e di impegnarsi per portarlo a termine;
- capacità di prendere decisioni in modo autonomo e di produrre soluzioni originali.

### **Obiettivi Cognitivi:**

#### **Conoscenze**

L'alunno conosce i contenuti fondamentali di ogni disciplina così come si evince dalle schede individuali dei docenti.

#### **Competenze**

L'alunno è in grado di:

- eseguire compiti di modesta complessità senza errori, esprimendosi con un registro linguistico essenziale ma specifico di ciascuna disciplina;
- utilizzare metodi, strumenti e tecniche contabili ed informatiche;
- redigere ed interpretare semplici ma significativi documenti giuridico – aziendali;
- formulare ipotesi risolutive per semplici problematiche di natura aziendale traducendole in prassi operativa.

## Capacità

L'alunno è capace di:

- eseguire analisi e sintesi dei vari contenuti operandone semplici revisioni critiche;
- utilizzare le tecniche acquisite, in particolare quelle contabili-gestionali, per risolvere semplici problemi della realtà aziendale;
- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- cogliere i principali elementi di collegamento nell'ambito della stessa disciplina e tra discipline diverse.

Come deliberato dal Consiglio di classe all'inizio della programmazione scolastica, la classe mediamente ha raggiunto i seguenti obiettivi trasversali per le Capacità Comportamentali ritenute collegialmente prioritarie anche ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento:

- accettazione delle consegne;
- rispetto delle regole, degli altri e dell'ambiente;
- collaborazione con compagni e adulti;
- ricerca di soluzioni condivise per migliorare situazioni comuni, collettive e organizzative.

Ed i seguenti obiettivi per le Competenze trasversali:

- organizzazione della propria attività in maniera razionale;
- comprensione autonoma delle varie tipologie di testi verbali, visivi, simbolici o grafici;
- produzione codificata di varie tipologie di testi;
- utilizzo delle apparecchiature scientifiche.

**Attività di recupero O.M. 92/07- Piano annuale delle attività deliberato dal Collegio dei Docenti**

Come deliberato dal Collegio dei Docenti l'attività di recupero è stata sviluppata da tutti gli insegnanti in orario antimeridiano.

Ai fini del recupero i docenti hanno individuato ed applicato le seguenti strategie tendenti ad incidere sia sull'area della motivazione sia sull'area del metodo di studio.

Si è fatto ricorso a tecniche metodologiche non frontali e a tecniche laboratoriali.

Pertanto, il recupero è consistito essenzialmente in attività mirate al consolidamento e al potenziamento delle capacità e delle competenze di base, all'incremento della motivazione e all'impostazione di un efficace metodo di studio nei singoli allievi.

<b>V A AFM</b>	<b>Discipline</b>	<b>Recuperi</b>	<b>Parziali recuperi</b>	<b>non recuperi</b>
1	<i>Storia</i>		1	1
2	<i>Matematica</i>	1	4	4
3	<i>Economia Aziendale</i>	1	2	1
4	Francese	3		4

### ***Attività di verifica degli apprendimenti e della valutazione***

La verifica degli apprendimenti è avvenuta attraverso le osservazioni sistematiche e le verifiche formali. Le osservazioni sistematiche hanno consentito di monitorare il processo di apprendimento degli studenti, analizzando aspetti quali impegno, costanza, interesse e partecipazione attiva.

Le verifiche formali (interrogazioni, compiti in classe, prove oggettive), invece, hanno rilevato l'acquisizione delle competenze, abilità e conoscenze.

Le verifiche sono state effettuate attraverso strumenti di rilevazione che ogni docente ha individuato nella programmazione della propria disciplina: prove scritte, orali, strutturate o semi strutturate, in ingresso, in itinere e finali.

La valutazione si è orientata al processo di apprendimento, al comportamento e al rendimento scolastico complessivo degli studenti.

Ad una valutazione iniziale che ha messo in evidenza le positività, le risorse, le potenzialità e i bisogni dello studente, è seguita una valutazione formativa che ha consentito di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo. Infine la valutazione sommativa ha definito i livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti nelle varie discipline dopo un periodo di lavoro trimestrale, intermedio e finale.

## **Criteri di valutazione adottati per le prove scritte, orali e pratiche:**

Il processo valutativo ha tenuto conto:

- delle prove orali su argomenti generali o specifici, valutando le capacità linguistiche, l'efficacia comunicativa, la coerenza logico-formale;
- delle prove scritte; test a risposta multipla e singola con indicazione del rigaggio, valutando la qualità e la ricchezza dell'informazione, il rigore logico, l'apparato critico, l'organicità nell'esposizione, l'originalità e la completezza;
- delle esercitazioni e delle produzioni scritto-grafiche, valutando la coerenza dei processi mentali di apprendimento rispetto al compito assegnato.

Visto l'art. 1, comma 5, del DPR n.122, 22 Giugno 2009, considerata la L. n. 170 del 2010 - alunni con DSA certificati, valutazioni personalizzate in base a quanto stabilito nei Piani Educativi Personalizzati, il Collegio dei Docenti dell'ITS "G. Marconi" di Penne ha deliberato di adottare i seguenti "Criteri per la valutazione degli alunni":

- **CONOSCENZE** risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relativi ad un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **ABILITA'** capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali e strumenti).
- **COMPETENZE** comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia.

**Si riportano di seguito i descrittori delle valutazioni:**

<b>Valutazione sintetica</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Voto</b>
<b>DEL TUTTO INSUFFICIENTE:</b>	Quando lo studente non coglie il senso del testo. Non dà informazioni sull'argomento proposto oppure si rifiuta di sostenere l'interrogazione o non consegna nei tempi previsti gli elaborati assegnati. Si esprime in modo non comprensibile ed usa un linguaggio scorretto. Non ha assimilato le regole fonetiche Non ha conoscenze sui contenuti disciplinari Rivela gravi difficoltà nell'utilizzo delle attrezzature dei laboratori.	<b>1 2 3</b>
<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE:</b>	Quando lo studente ha lacune nei contenuti disciplinari e nella applicazione delle regole morfosintattiche. Si esprime in modo frammentario, confuso e poco corretto nella pronuncia Produce testi – risposte non pertinenti. Presenta difficoltà nell'utilizzo appropriato delle attrezzature- Denota difficoltà nell'interpretare i testi e/o i quesiti.	<b>4</b>
<b>MEDIOCRE:</b>	Quando lo studente sa cogliere il senso del testo solo se guidato. Espone con difficoltà incertezze e scarsa pertinenza alla richiesta. Si avvale di un lessico povero, improprio o poco organico. Possiede una conoscenza superficiale dei contenuti svolti. Utilizza in modo limitato e incerto gli strumenti. Riconosce gli elementi di un problema ma non sa generalizzarli.	<b>5</b>
<b>SUFFICIENTE</b>	Quando lo studente sa cogliere le informazioni essenziali e risponde in modo pertinente pur con qualche incertezza. Espone con semplicità, sufficiente proprietà terminologica. Si avvale principalmente di capacità mnemoniche. Si orienta nell'utilizzo degli strumenti dei laboratori. Possiede informazioni sufficienti sui contenuti disciplinari. Rivela alcune capacità di astrazione.	<b>6</b>
<b>DISCRETO</b>	Quando lo studente possiede conoscenze chiare e sostanzialmente complete dei contenuti disciplinari. Sa produrre riflessioni e giudizi personali. Si esprime in modo organico, usando un linguaggio corretto e appropriato anche nelle lingue straniere. Riconosce gli aspetti fondamentali di un problema e riesce operare sintesi. Utilizza correttamente gli strumenti dei laboratori.	<b>7</b>
<b>BUONO</b>	Quando lo studente possiede una conoscenza precisa e articolata dei contenuti che sa rielaborare in forma autonoma. Sa esprimere riflessioni critiche, originali e ampie. Espone in modo disinvolto, rivelando ottime proprietà di linguaggio e di sintesi. Utilizza in modo autonomo e appropriato gli strumenti dei laboratori.	<b>8</b>
<b>OTTIMO</b>		<b>9</b>
<b>ECCELLENTE</b>		<b>10</b>

- **DISCIPLINA NON LINGUISTICA CON METODOLOGIA CLIL.** Il Consiglio di classe non ha attivato percorsi CLIL.
- **SIMULAZIONE PROVE DI ESAME.** Nel corso del pentamestre l'Istituto ha realizzato per tutte le classi quinte delle specifiche simulazioni di prove d'esame. In particolare sono state simulate la prima e la seconda prova scritta con materiali forniti dai docenti disciplinari ed all'inizio del mese di giugno sarà calendarizzata una simulazione anche della prova. Per opportuna conoscenza le prove somministrate durante le simulazioni e le relative rubriche di valutazione vengono allegate in calce al presente documento.

## Educazione civica

### NUCLEO CONCETTUALE: Costituzione, Cittadinanza digitale

(Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà.....).

CONTENUTI	DISCIPLINE	OBIETTIVI	Numero di Ore	
			Sett./Dic.	Gen/Giu.
<p><b>Focus:</b> Costituzione e Cittadinanza digitale. Tutela dell’emblema della Croce Rossa e del diritto internazionale.</p> <p style="text-align: center;"><b>Titolo:</b>  <i>“L’UE e la crisi umanitaria: cooperazione tra istituzioni europee e organizzazioni internazionali (CRI e ONU) per la tutela dei diritti umani e la costruzione di una cittadinanza globale nelle nuove frontiere digitali”</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Visita al Senato</li> <li>• Visita al Quirinale e Mostra Tesori del Faraone</li> <li>• Progetto sull’Unione Europea (Prof. Domenicucci)</li> <li>• Viaggio Cracovia</li> <li>• Incontro Croce Rossa</li> </ul>			15 ore	
Costruire un’Europa equa e sociale: Il ruolo delle aziende	<b>Economia Aziendale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il concetto di responsabilità sociale d'impresa nel quadro normativo europeo ed internazionale.</li> <li>• Saper analizzare documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.</li> </ul>	2	2
Lettura, comprensione e analisi di discorsi e scritti di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Altiero Spinelli (Manifesto di Ventotene)</li> <li>- Alcide de Gasperi</li> </ul>	<b>Lettere (Lingua Italiana/Storia)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare analogie e differenze nelle biografie, nel pensiero e nelle azioni dei Padri fondatori dell’Europa.</li> <li>• Rielaborare in modo autonomo le informazioni, integrandone le fonti e formulando opportuni collegamenti interdisciplinari.</li> </ul>		6

- Robert Schuman (Dichiarazione di Schuman del 9 Maggio 1950)		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi interculturali e di convivenza civile, maturando una coscienza democratica che avversi ogni tipo di violenza e di intolleranza.</li> </ul>		
L'impegno politico delle Istituzioni europee per rafforzare la diplomazia umanitaria	<b>Diritto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere il valore del consenso europeo sull'aiuto umanitario espressione della solidarietà tra popoli.</li> <li>• Comprendere i valori e i principi fondamentali dell'ideale umanitario della Croce Rossa.</li> </ul>	3	3
Global citizen: being a European citizen in a digital world.	<b>Inglese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione e decodificazione degli argomenti svolti nella L2 attraverso "listening-reading-writing".</li> <li>• Conoscere le origini dell'Unione Europea, i suoi sviluppi, l'uscita del Regno Unito da essa (Brexit) e la posizione del Regno Unito nell'ambito europeo dopo la Brexit.</li> </ul>	3	
Politique et fonctionnement de l'Union Européenne.	<b>Francese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere come le Istituzioni e i Paesi dell'UE collaborano strettamente per definire e plasmare l'agenda strategica delle priorità europee.</li> </ul>		3
Encicliche della Dottrina Sociale della Chiesa	<b>Religione</b>	Conoscere i tratti essenziali della Dottrina Sociale della Chiesa.		2
<b>TOTALE</b>			<b>39/33</b>	

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE Educazione Civica

Competenze chiave di Cittadinanza	COMPETENZE DISCIPLINARI	LIVELLI e DESCRITTORI
<b>INTRAPERSONALE:</b>  <b>Imparare ad imparare</b> <b>Progettare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vuole migliorarsi per raggiungere i propri obiettivi di crescita (<i>motivazione</i>)</li> <li>• Organizza il proprio apprendimento applicando le strategie necessarie per pianificare il compito e portarlo a termine (<i>impegno</i>)</li> <li>• Ha un ruolo attivo in classe, segue con attenzione (<i>partecipazione/interesse</i>)</li> <li>• È consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti (<i>consapevolezza del sé</i>)</li> <li>• Elabora e realizza progetti realistici riguardanti il proprio apprendimento utilizzando conoscenze e procedure, definendo strategie e verificando i risultati raggiunti (metodo di studio)</li> </ul>	<b>Iniziale</b> <b>5</b>
		<b>Base</b> <b>6</b>
		<b>Intermedio</b> <b>7 - 8</b>
		<b>Avanzato</b> <b>9-10</b>
<b>INTERPERSONALE</b>  <b>Comunicare</b> <b>Collaborare e partecipare</b> <b>Agire in modo autonomo e responsabile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usa il linguaggio specifico di disciplina</li> <li>• Usa le varie forme espressive</li> <li>• Comunica e comprende messaggi di tipo diverso e di differente complessità, trasmessi con modalità differenti e che attingono a conoscenze e contenuti disciplinari e non</li> <li>• Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo (insegnanti e compagni);</li> <li>• Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto;</li> <li>• Sa decentrare il proprio punto di vista e ascoltare/accogliere quello dell'altro</li> <li>• Partecipa alle attività organizzate e proposte</li> <li>• Agisce in modo autonomo e responsabile;</li> <li>• Conosce e rispetta i diversi punti di vista, i ruoli altrui, le altre religioni;</li> <li>• Condivide l'utilità delle regole della classe</li> <li>• È disponibile ad accettare incarichi e svolgere compiti allo scopo di lavorare insieme per un obiettivo comune</li> <li>•</li> </ul>	<b>Iniziale</b> <b>5</b>
		<b>Base</b> <b>6</b>
		<b>Intermedio</b> <b>7 - 8</b>
		<b>Avanzato</b> <b>9-10</b>
<b>INTERDISCIPLINARE</b>  <b>Risolvere problemi</b> <b>Individuare collegamenti e relazioni</b> <b>Acquisire ed interpretare l'informazione nella propria madrelingua, in L2 e in L3, nelle altre discipline del corso per comunicare, elaborare materiali, cercare informazioni di vario tipo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risolve situazioni problematiche e ne individua collegamenti e relazioni con altre discipline</li> <li>• Acquisisce e utilizza l'informazione ricevuta attraverso tematiche specifiche delle varie discipline e di tutti i progetti di ed. alla salute, ed. ambientale ed alla legalità, ecc. (contenuti nel PTOF) distinguendone fatti e opinioni</li> </ul>	<b>Iniziale</b> <b>5</b>
		<b>Base</b> <b>6</b>
		<b>Intermedio</b> <b>7 - 8</b>
		<b>Avanzato</b> <b>9-10</b>
		<b>VOTO _____/10</b>

## **Modulo di Didattica Orientativa**

**Anno scolastico 2025/2026**

**TITOLO:** *Navigare il futuro: guida tra opportunità e sfide nel mercato del lavoro nazionale e internazionale.*

**Sottotitolo:**

*Il capitalismo mondializzato: globalizzazione e mondo del lavoro*

### **Descrizione sintetica**

<b>Istituto</b>	ITS "G. Marconi" PENNE
<b>Docenti</b>	Arditi Daniela, Barnaba Cristiana, Panzera Domenica, Tancredi Antonella, Fierro Pasquale.
<b>Discipline coinvolte</b>	Francese, Inglese, Economia Aziendale, Diritto, Italiano- Storia.
<b>Destinatari</b>	Classe V A AFM

### **Durata - Tempi di svolgimento 30 ore per anno scolastico**

<b>Risultati di apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Presentarsi in maniera efficace;</li><li>• Definire, dato uno specifico obiettivo, quali sono le risorse necessarie e persone che possono aiutarci;</li><li>• Attuare strategie per risolvere i problemi;</li><li>• Sapersi orientare in modo consapevole e critico nel villaggio globale;</li><li>• Comprendere il ruolo e le funzioni dell'individuo e delle organizzazioni collettive nel contesto lavorativo della società civile;</li><li>• Sviluppare curiosità e interesse: incoraggiare gli studenti a esplorare diverse professioni e settori lavorativi;</li><li>• Promuovere un atteggiamento positivo e proattivo nella ricerca e nella valutazione delle opportunità professionali, incentivando gli studenti a vedere le sfide come opportunità di crescita;</li><li>• Comprendere le dinamiche del mercato del lavoro: far conoscere le dinamiche e le tendenze del mercato del lavoro, sia pubblico che privato, nazionale e internazionale, per permettere agli studenti di navigare con maggiore efficacia tra le opportunità disponibili.</li></ul>
-----------------------------------	--

<b>Competenze chiave</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze imprenditoriali, in particolare per la parte relativa al programmare e pensare in modo creativo e innovativo;</li> <li>• Competenza digitale: utilizzo del PC e di altri strumenti informatici;</li> <li>• Consapevolezza ed espressione personale, per la parte relativa all'utilizzo delle diverse tecniche espressive;</li> <li>• Competenza matematica;</li> <li>• Competenza imprenditoriale creativa ed innovativa, applicare l'intuito per riconoscere le opportunità;</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, relativa alla creatività attraverso forme d'arte e comunicazione culturale.</li> </ul>
<b>Competenze orientative</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capire la coerenza fra determinati percorsi di studio medie superiori e determinati percorsi universitari;</li> <li>• Mettere a punto gli strumenti di ricerca di lavoro – CV;</li> <li>• Scegliere i canali di ricerca più adatti al lavoro cercato e saperli usare.</li> </ul>
<b>LifeComp</b> <i>Competenze personali, sociali e imparare a imparare</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione di emozioni, pensieri e comportamenti;</li> <li>• Capacità di gestire l'incertezza e le sfide;</li> <li>• Empatia;</li> <li>• Comunicazione e collaborazione;</li> <li>• Pensiero critico;</li> <li>• Credere nel proprio potenziale e in quello degli altri;</li> </ul>
<b>DigiComp</b> <i>Competenze digitali</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Alfabetizzazione delle informazioni e dei dati (Navigare, ricercare, valutare, gestire dati e contenuti digitali);</li> <li>• Comunicazione e collaborazione;</li> <li>• Creazione di contenuti digitali (Sviluppare, integrare, programmare);</li> <li>• Sicurezza;</li> <li>• Problem solving (Risolvere problemi tecnici, utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali).</li> </ul>
<b>EntreComp</b> <i>Competenze imprenditoriali</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concretizzare le idee per offrire un valore aggiunto alla società;</li> <li>• Dare vita a progetti che portino maggior benessere agli altri;</li> <li>• Sviluppare idee creative con l'ottica del problem solving.</li> </ul>

<b>GreenComp</b> Competenze in materia di sostenibilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incorporare i valori di sostenibilità;</li> <li>• Abbracciare la complessità nella sostenibilità;</li> <li>• Visione di futuri sostenibili;</li> <li>• Agire per la sostenibilità (azione collettiva, iniziativa individuale)-</li> </ul>
<b>Tematiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Economia Aziendale – 4 ore:</b> Elaborare dati per comprendere lo stato di salute di un'impresa: l'analisi di bilancio.</li> <li>• <b>Diritto – 3 ore:</b> aspetti economici e giuridici del mondo del lavoro; fonti interne ed esterne, diritti, doveri e tutela dei lavoratori; <i>obiettivo:</i> essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica con riferimento al diritto del lavoro.</li> <li>• <b>Inglese - 3 ore:</b> "The changing world of work": new forms of employment of the future and the best ways to find jobs.</li> <li>• <b>Matematica – 4 ore:</b> lettura e interpretazione della busta paga.</li> <li>• <b>Francese - 3 ore:</b> les métiers du futur.</li> <li>• <b>Italiano/Storia - 3 ore:</b> un catalogo delle paure postmoderne (cap.IV da <i>LA SOCIETA' DELL'INCERTEZZA</i> di Z. BAUMAN).</li> <li>• <b>Religione - 2 ore:</b> Il progetto di vita: la vocazione.</li> </ul>

FSL/Attività con gli Atenei/ITS Accademy/Enti locali/ Centri per l'impiego/AFAM/ Ed. Civica/Progetti - attività d'Istituto/Visite guidate coerente con il tema orientativo scelto.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>ITS Mo.ST Ortona</b> – Mobilità sostenibile nel trasporto merci e persone. h.2</li> <li>• <b>ITS Sistema Meccanica Meccatronica e Digitale:</b> gli asset strategici della formazione in Abruzzo. h. 2</li> <li>• <b>ITS - Turismo e Cultura</b> -orientamento e formazione in turismo – cultura e creatività. h. 2</li> <li>• <b>ITS - Istituto tecnico superiore "Efficienza Energetica" L'Aquila.</b> Formazione tecnici specializzati nel settore dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili. h.2</li> <li>• <b>Università degli studi di Teramo (UniTE).</b> h.2</li> <li>• <b>Università degli studi "G. D'Annunzio" Chieti</b> h.1 Pescara h.1</li> <li>• <b>Università degli studi dell'Aquila</b> h.2</li> </ul>
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Salone dello studente Dicembre 2025</b> Orientarsi e informarsi per conoscere diverse opzioni formative, dialogare con tutor ed esperti, partecipare a workshop e simulazioni, supporto scelte post-maturità e futuro professionale. h.6</li> <li>• <b>PROGETTO ATTAL GROUP</b> (1 ORA E 30).</li> <li>• <b>AGENZIA PER IL LAVORO</b> (Lavorint 3 ore e Randstad 1.30 )</li> </ul>
Valutazioni e strumenti utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Griglia di autovalutazione- valutazione nelle discipline coinvolte</li> <li>• Griglia di osservazione</li> <li>• Griglia di valutazione del PCTO nelle discipline di riferimento</li> <li>• E -portfolio</li> <li>• Power Point</li> <li>• Capolavoro</li> </ul>

## FORMAZIONE SCUOLA - LAVORO

Gli studenti hanno svolto le seguenti attività relative ai percorsi di formazione scuola lavoro (nel quinto anno):

<b>FORMAZIONE SCUOLA LAVORO</b>	
<b>Titolo del percorso</b>	<b>Ore di formazione</b>
<b>Incontro</b> con referenti <b>“Fidas”</b> : teso a sensibilizzare le nuove generazioni sul tema della donazione del sangue.	1 h
<b>ATTAL GROUP (APL)</b> - incontro di orientamento al lavoro incentrato sul fornire alcuni brevi e concreti consigli per scrivere un cv efficace e sostenere un colloquio di lavoro in maniera corretta. Si forniscono, inoltre, indicazioni sulle principali forme di contratto (dallo stage al tempo indeterminato) per dare ai ragazzi la giusta consapevolezza.	1,5 h
<b>Orientamento Universitario</b> - Tutela della Salute e della Sicurezza. Valutazione e gestione del rischio; Rischio di infortuni e malattie professionali in ambito edile; Ambiente e tumori; Ruolo del Tecnico della Prevenzione nella gestione della sicurezza.	2 H
<b>Progetto Croce Rossa</b> - “Tutela dell’Emblema” della CROCE ROSSA ITALIANA.	2 h
<b>CSV ABRUZZO</b> (Centro Servizi per il Volontariato Abruzzo ETS). Orientamento al Servizio Civile Universale. Time to Move Azioni dirette alla promozione delle opportunità nazionali ed europee rivolte ai giovani studenti per conoscere e partecipare ad interventi ed attività negli enti del terzo settore.	1 h
<b>Progetto Legalità Guardia di Finanza</b> - attività di illustrazione svolta dai militari per contrastare le forme di illegalità economico-finanziaria, in conformità del protocollo d’intesa stipulato con il M.I.M. Esposizione dei percorsi di crescita professionali in relazione ai concorsi indetti per l’accesso ai diversi ruoli.	2,5 h

<b>Università degli studi dell'Aquila.</b> - Incontro con il professore, Ing. Alessandro D'Innocenzo, Associato in Teoria del Controllo Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Matematica, centro di eccellenza DEWS.	1 h
<b>Nissolino Corsi</b> - Orientamento Carriera in Divisa. Nissolino Corsi è una nota scuola italiana, leader da oltre 30 anni, specializzata nella preparazione ai concorsi nelle Forze Armate e Forze di Polizia di Stato. La scuola offre corsi in presenza in numerose sedi e online, preparazioni fisiche, psicologiche e certificazioni.	1 h
<b>Università G. D'Annunzio – Chieti.</b> Incontro finalizzato all'orientamento universitario.	5 h
Incontro di orientamento con <b>l'Università degli studi "G. D'Annunzio" – Pescara</b>	5 h
Orientamento – <b>Università degli studi di TERAMO.</b>	1 h
<b>Avis</b> - Associazione Volontari Italiani del Sangue.	2 h
Partecipazione all'attività di orientamento presso il <b>Salone dello Studente</b> di Pescara.	5 h
<b>Incontro con gli Istituti Tecnici Superiori (ITS)</b> - ITS Efficienza Energetica dell'Aquila - ITS Academy Meccanica, Meccatronica e Informatica di Lanciano.	2 h
<b>Pillole di Degustazione</b> – lezione pratica per approcciarsi all'analisi sensoriale del vino.	5 h
<b>FSL Curriculare</b> – Attività tese a favorire la consapevolezza delle proprie competenze, la conoscenza del mercato del lavoro, delle opportunità professionali e delle tutele giuridiche previste per i lavoratori, integrando le conoscenze economico-aziendali, linguistiche e giuridiche.	17 h

<b>FSL ALL'ESTERO</b> - Approccio al mondo del lavoro in ambito internazionale. Sviluppare competenze interculturali, linguistiche e relazionali.	
<b>INFOBASIC</b> - scuola di alta formazione, specializzata in Information Technology, Comunicazione Visiva e Design.	1 h

<b>FSL ANNO SCOLASTICO 2024-25</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>AGENZIE PER IL LAVORO: LAVORINT e RANDSTAD:</b> organizzazione di incontri per avvicinare gli studenti al mondo del lavoro.</li> <li>- <b>PYD Academy</b></li> <li>- <b>PROTEZIONE CIVILE.</b> Visita presso la Caserma dell'Aquila</li> <li>- <b>CENTRO SERVIZIO</b> per il VOLONTARIATO – ETS ABRUZZO</li> <li>- <b>STAGE AZIENDALI:</b> finalizzati allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali, trasversali, relazionali e orientative, attraverso attività pratiche e osservazione diretta delle dinamiche aziendali.</li> <li>- <b>FSL ALL'ESTERO</b></li> <li>- <b>STAGE GRIMALDI</b></li> <li>- <b>ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO CON LE UNIVERSITA'</b></li> <li>- <b>IMPRESA DIGITALE</b></li> <li>- <b>PROGETTO UNIVERSITA' dell'Aquila</b> – Facoltà di Ingegneria-Informatica e Telecomunicazioni</li> <li>- <b>Banca d'Italia</b> -Educazione finanziaria</li> <li>- <b>Banca di Credito Cooperativo</b></li> <li>- <b>Consob</b> - Educazione finanziaria</li> <li>- <b>ITS Meccatronica</b> – Informatica</li> <li>- Seminario Intelligenza Artificiale</li> </ul>

**FSL**  
**ANNO SCOLASTICO 2023-24**

- **IMPRESA DIGITALE:** incontri sull'Intelligenza Artificiale e le sue applicazioni nel contesto imprenditoriale, con un focus particolare sul Digital Marketing e il suo utilizzo strategico nelle attività aziendali.
- **Lavorint** – agenzia per il lavoro: organizzazione di incontri per avvicinare gli studenti al mondo del lavoro.
- **Randstad Allenarsi per il futuro** – convegno con la partecipazione di testimonial sul tema “Allenarsi per il futuro” con l’obiettivo di orientare i giovani preparandoli al loro futuro offrendo Percorsi di Competenze Trasversali e Orientamento.
- **Corso sulla sicurezza**
- **Croce Rossa**
- Visita presso **Xera s.r.l.**
- Incontro **Università dell’Aquila**
- **Progetto legalità**
- **Visita Villaggio Coldiretti** – Roma
- **Progetto “Noi...straordinaria energia civile.** N. 3 incontri con i volontari della Protezione civile di Penne.
- **Percorsi di mentoring e orientamento;** percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento (matematica, italiano, test ingresso universitari, metodo di studio, coaching di gruppo, informatica, inglese)
- **Percorsi formativi e laboratoriali** (Robotica e realtà aumentata, progettazione in 3D, marketing territoriale immersivo)
- **FSL ALL’ ESTERO**

Tutti gli studenti della classe hanno completato regolarmente le ore obbligatorie previste per la Formazione Scuola Lavoro (FSL), come da normativa vigente.

ALTRE ATTIVITA' PROPOSTE NEL CORSO DEL QUINTO ANNO

- 19 Settembre: incontro con Gino Cecchetti – FONDAZIONE GIULIA CECCHETTIN
- 4 Novembre: giornata dell'Unità Nazionale
- 5 Novembre: visita al Quirinale per comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica e la Carta Costituzionale nel luogo in cui risiedono, consolidando i concetti di cittadinanza.
- 6 Novembre: Progetto U.E. "L'Italia e l'Unione Europea. L'Italia nell'Unione Europea" con il Dott. Domenicucci Daniele, referendario presso la Corte di Giustizia dell'Unione Europea.
- 19 Novembre: visita al Senato per conoscere da vicino una delle istituzioni cardine della Costituzione Italiana
- 25 Novembre: "Giornata internazionale contro la violenza di genere"
- 27 Gennaio: "Giorno della Memoria"
- 20 Marzo - visione del film "Notte prima degli esami 3.0".
- 23-27 Marzo: Viaggio d'istruzione Cracovia
- 20 Aprile: concerto organizzato dal M° Michela De Amicis Sala Consiliare

## Consiglio di classe

Docente	
Pasquale Fierro (Italiano, Storia)	
Cristiana Barnaba (Inglese)	
Antonella Tancredi (Diritto, Economia politica)	
Massimo Meschini (Matematica)	
Francesca Ucci (Scienze motorie)	
Arditi Daniela (Francese)	
Domenica Panzera (Ec. aziendale)	
Patrizio Jacopo D'Emidio (Religione)	
Roberto Bassano (Sostegno)	

Penne, 13 maggio 2026

Il Coordinatore di Classe

Prof. Roberto Bassano

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Angela Pizzi

<b>Classe Quinta</b>	<b>Sezione: A</b>	<b>Corso AFM</b>
----------------------	-------------------	------------------

<b>Docente: FIERRO PASQUALE</b>	<b>Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana</b>
---------------------------------	--

<b>Articolazione della progettazione didattica</b>	<b>TEMPI</b>
<p><b>Modulo 1:</b> Ripasso dei principali contenuti disciplinari svolti durante la classe Quarta</p> <p><b>Giacomo Leopardi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- aspetti biografici e pensiero</li> <li>- Le influenze europee nella poetica di Leopardi</li> <li>- Le illusioni poetiche. Il pessimismo storico. Come raggiungere la felicità per Leopardi</li> <li>- Le operette morali. I Canti. Edizioni, temi e stile poetico</li> <li>- Lettura, parafrasi e commento de L'Infinito; A Silvia; Il sabato del villaggio</li> </ul>	<p>Settembre/Ottobre 2025</p>
<p><b>Modulo 2:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il trionfo della scienza: l'età del Positivismo. Le tendenze ideologiche</li> <li>- Città e modernità: il nuovo scenario urbano nell'immaginario collettivo. L'irrazionalismo di fine secolo.</li> <li>- Il secondo Ottocento: la Lingua</li> <li>- La letteratura di fine Ottocento: i generi e i luoghi</li> </ul>	<p>Ottobre 2025</p>
<p><b>Modulo 3:</b></p> <p><b>Giosuè Carducci:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aspetti biografici e contesto storico</li> <li>- Caratteri generali dei testi in prosa di Carducci: Le Rime, Levia Grazia; Juvenilia</li> <li>- I grandi temi della poesia di Carducci</li> <li>- La militanza sconfitta e l'impegno civile</li> <li>- Lettura, parafrasie e analisi di Pianto Antico di Carducci</li> <li>- Il paesaggio e la memoria. Analisi, parafrasi e commento di San Martino di Carducci</li> </ul> <p><b>I tratti più importanti del movimento della Scapigliatura</b></p> <p><b>Il Naturalismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'importanza storica della Scapigliatura</li> <li>- Naturalismo francese: temi, autori e caratteristiche specifiche</li> </ul>	<p>Novembre/Dicembre 2025</p>

<p><b>Modulo 4:</b></p> <p><b>Giovanni Verga:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Contesto storico e biografia; dagli esordi alle composizioni del 1889</li> <li>- Le opere: la produzione pre-verista; la produzione verista. I grandi temi</li> <li>- Differenze strutturali e di contenuto tra il Naturalismo e il Verismo</li> <li>- Verga: la tecnica narrativa. La poetica del Verismo. I romanzi pre-veristi</li> <li>- La rappresentazione degli umili. Lettura della novella Rosso Malpelo</li> <li>- Le passioni di un mondo arcaico. Lettura della novella La Lupa</li> <li>- La concezione della vita. Lettura e analisi della novella La Roba; La morte di Gesualdo</li> <li>- I Malavoglia: genesi e composizione. Una vicenda corale. I temi. Gli aspetti formali.</li> <li>- Lettura dei brani: la prefazione dei Malavoglia "la fiumana del progresso"; l'abbandono di 'Ntoni</li> </ul>	<p>Gennaio/Febbraio 2026</p>
<p><b>Modulo 5:</b></p> <p><b>Il Decadentismo.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Decadentismo italiano. Due filoni complementari: Simbolismo ed Estetismo</li> <li>- L'Estetismo. Il mondo interiore</li> <li>- Il mondo interiore della poesia decadente. La fuga nell'altrove.</li> </ul> <p><b>Charles Baudelaire</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Biografia e opere</li> </ul> <p><b>Fedor Dostoevskij</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Biografia e opere</li> <li>- Lettura, parafrasi e analisi de la Perdita d'aureola; Corrispondenze; Spleen di Baudelaire.</li> </ul>	<p>Febbraio-Marzo 2026</p>
<p><b>Modulo 6:</b></p> <p><b>Giovanni Pascoli:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il poeta e il fanciullino</li> <li>- Tratti biografici e opere. Il fanciullino. La poetica</li> <li>- Il pensiero e la poetica. Una personalità complessa</li> <li>- Il linguaggio poetico e i temi in Pascoli</li> <li>- Lettura, analisi e parafrasi: Lavandare, Novembre e X Agosto</li> </ul>	<p>Marzo 2026</p>
<p><b>Modulo 7:</b></p> <p><b>Gabriele D'Annunzio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vita, opere e poetica</li> <li>- L'estetismo dannunziano. Le riflessioni dannunziane</li> <li>- Il superomismo. D'Annunzio e il fascismo. L'Alcyone. La struttura dell'opera. I temi</li> <li>- Lettura, analisi, parafrasi e commento de La sera fiesolana; La pioggia nel pineto</li> </ul>	<p>Marzo/Aprile 2026</p>

<p><b>Modulo 8:</b></p> <p><b>Italo Svevo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aspetti biografici e opere principali</li> <li>- Il pensiero e la poetica sveviana</li> <li>- Temi e protagonisti dei tre romanzi di Svevo</li> <li>- Lettura dei brani: “Una serata a casa Maller” (Una Vita); L’inconcludente “senilità” di Emilio (Senilità); La Prefazione e il Preambolo; Il vizio del fumo e le “ultime sigarette”; La morte del padre (La coscienza di Zeno)</li> </ul>	<p>Aprile 2026</p>
<p><b>Modulo 9:</b></p> <p><b>Luigi Pirandello:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aspetti biografici e opere principali</li> <li>- La poetica dell’umorismo. Il vitalismo e la follia. Lettura del brano “Il treno ha fischiato”</li> <li>- L’IO diviso. Lettura del brano “io e il mio naso” (Uno, nessuno e centomila)</li> <li>- La civiltà moderna, la macchina e l’alienazione</li> <li>- Il fu Mattia Pascal. Genesi e composizione. Una vicenda “inverosimile”. Le tecniche narrative.</li> </ul>	<p>Aprile 2026</p>
<p><b>Modulo 10:</b></p> <p><b>IL Futurismo</b></p> <p><b>Giuseppe Ungaretti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aspetti biografici e opere principali</li> <li>- I grandi temi della poetica ungarettiana. La poesia tra autobiografia e ricerca</li> <li>- L’Allegria. Una gestazione complessa. La struttura e i temi. La rivoluzione stilistica</li> <li>- Lettura, analisi, parafrasi e commento dei seguenti brani: Veglia; Fratelli; I fiumi; San Martino del Carso</li> </ul>	<p>Aprile/Maggio 2026</p>
<p><b>Modulo 11:</b></p> <p><b>Eugenio Montale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aspetti biografici. Opere principali. I grandi temi</li> <li>- Ossi di seppia. La genesi e la composizione. La struttura e i modelli. I temi. Le forme. Lettura, analisi, parafrasi e commento dei seguenti brani: Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato.</li> </ul>	<p>Maggio 2026</p>
<p><b>Modulo 12:</b></p> <p><b>Primo Levi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aspetti biografici. La Vita e la Formazione. Le opere principali</li> <li>- La Deportazione ad Auschwitz</li> </ul>	<p>Gennaio 2026</p>

- "Se questo è un uomo" e la Testimonianza. Lettura del brano: l'arrivo ad Auschwitz

### Metodologie e strumenti utilizzati

Le lezioni sono state svolte sotto forma di lezione frontale, partecipata e dialogata, sempre partendo dalla centralità dell'autore e dal contesto di riferimento utilizzando la Lim per evidenziare i concetti chiave con il seguente itinerario didattico:

- Motivazione alla lettura
- Presentazione degli aspetti principali della storia della Letteratura tra fine '800 e inizio '900
- Attività finalizzate alla comprensione globale
- Analisi del testo, sia nel contenuto che nella forma
- Sintesi dell'argomento

### RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI

#### LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

R. Carnero G. Iannacone, *Il tesoro della letteratura*, vol. 3, Giunti T.V.P. editori, 2019

#### ALTRO MATERIALE DIDATTICO:

Materiali, argomenti, riassunti e analisi testuali realizzati dal docente e inseriti su Classroom a disposizione degli studenti.

Lavoro individuale di lettura e analisi; tutoring; cooperative learning

Attività di recupero e di approfondimento.

#### TIPOLOGIA DI VERIFICA ADOTTATA:

Sono state effettuate verifiche orali nella forma di interrogazione tradizionale ed interventi.

Le verifiche scritte, svolte a cadenza [mensile/bimestrale], hanno ricalcato le tipologie ministeriali A, B e C; inoltre, sono state svolte simulazioni delle prove d'esame. Nello specifico le verifiche sono state strutturate in:

- **Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario):** Analisi del testo poetico o in prosa (autore del Novecento o classico), con domande di comprensione, analisi stilistica e interpretazione
- **Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo):** Trattazione di un tema specifico a partire da un documento, con analisi della tesi e dell'antitesi
- **Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità):** Tema di ordine generale o attualità.

**CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO:**

Nella valutazione delle prove orali si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti e delle competenze acquisite.

Nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto delle capacità di esporre in modo corretto e pertinente alle richieste fatte, dell'autonomia e della capacità di rielaborazione personale dei contenuti.

La valutazione finale è stata effettuata non solo in base alle conoscenze e competenze acquisite, ma anche all'interesse, all'impegno e alla partecipazione degli alunni nel corso dell'anno.

**EDUCAZIONE CIVICA:**

Analogie e differenze nelle biografie, nel pensiero e nelle azioni dei Padri fondatori dell'Europa.

**DIDATTICA ORIENTATIVA:**

Un catalogo delle paure postmoderne (cap.IV da LA SOCIETA' DELL'INCERTEZZA di Z. BAUMAN)  
**SOCIETA' LIQUIDA E RETROTOPIA (SE LA NOSTALGIA DEL PASSATO INIBISCE LA VISIONE DEL FUTURO-**  
il concetto di "modernita' liquida" ideato dal sociologo polacco **Zygmunt Bauman**)

**OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI** (declinati in termini di abilità e competenze)**Gli alunni sono in grado di:**

- Padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative
- Leggere e interpretare un testo cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico stilistici
- Operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e formandone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche
- Utilizzare correttamente ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura
- Compiere scelte lessicali sempre più corrette ed appropriate
- Ricavare il significato di termini ignoti per arricchire il proprio lessico

Penne, 13/05/2026

Il docente  
prof. Pasquale Fierro

<b>Classe Quinta</b>	<b>Sezione: A</b>	<b>Corso AFM</b>
----------------------	-------------------	------------------

<b>Docente: FIERRO PASQUALE</b>	<b>Disciplina: STORIA</b>
---------------------------------	---------------------------

<b>Articolazione della progettazione didattica</b>	<b>TEMPI</b>
<b>Modulo 1:</b> - Ripasso dei principali argomenti svolti durante il quarto anno	Settembre 2025
<b>Modulo 2: La Restaurazione e il nuovo assetto europeo</b> - La Restaurazione e i moti rivoluzionari - I moti rivoluzionari del 1820 e del 1830 - I moti del 1848. Il 1848 in Francia e nell'Europa centrale. L'industrializzazione e le trasformazioni sociali. - Il regno di Sardegna e la politica di Cavour. La nascita del regno d'Italia - La Destra storica e il compimento dell'Unità - La Francia da Napoleone III alla 3 <sup>a</sup> Repubblica - Il Nazionalismo in Europa. Il caso Dreyfus - Dalla Prussia alla Germania. La nascita dell'impero austro-ungarico	Settembre 2025
<b>Modulo 3: Le trasformazioni della cultura tra fine 800 e inizio 900</b> - La Chiesa cattolica e l'enciclica di papa Leone XIII - La Seconda rivoluzione industriale e l'imperialismo - Il governo della sinistra. Da Crispi alla crisi di fine secolo - Lo sviluppo dell'economia e della società. Una società più articolata. La questione sociale - Lo sviluppo industriale. La nuova organizzazione del lavoro. Un nuovo capitalismo - La Belle Epoque - L'Italia di Giolitti. Le riforme sociali e lo sviluppo economico. L'attività legislativa in campo sociale. - Le riforme di Giolitti - Il sistema politico giolittiano - L'Italia giolittiana: la nascita della Democrazia Cristiana Italiana e della CGL - La politica del trasformismo di Giolitti	Ottobre/Novembre 2025

<p><b>Modulo 4: L'Europa e la Grande Guerra</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Alleanze e contrasti tra gli Stati europei</li> <li>- L'industrializzazione della Russia e la diffusione delle teorie marxiste. Alleanze e contrasti tra gli Stati europei</li> <li>- La guerra-lampo e l'intervento dell'Italia</li> <li>- Inizia la guerra. L'Italia divisa tra neutralità e interventismo.</li> <li>- La guerra nelle trincee e nel fronte interno. I fronti di guerra nel 1915-16</li> <li>- Il terzo anno di guerra: le proposte di pace e l'opposizione socialista alla guerra</li> <li>- La vittoria dell'Intesa. La conclusione del conflitto</li> </ul>	<p>Gennaio 2026</p>
<p><b>Modulo 5: L'Europa dopo il primo conflitto mondiale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Società delle Nazioni e i trattati di pace</li> <li>- La rivoluzione di febbraio e di ottobre del 1917</li> <li>- Le rivoluzioni del 1917</li> <li>- La guerra civile</li> <li>- La nascita dell'URSS</li> </ul>	<p>Febbraio 2026</p>
<p><b>Modulo 6: Il nuovo assetto europeo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Germania dopo la Prima guerra mondiale</li> <li>- Il marxismo in Germania</li> <li>- La costituzione della Repubblica di Weimar</li> <li>- La Germania negli anni '20. Gli Stati Uniti degli anni '20</li> <li>- L'ascesa di Adolf Hitler</li> </ul>	<p>Marzo 2026</p>
<p><b>Modulo 7: L'Europa verso la guerra</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Hitler, il razzismo e il Mein Kamph. Il concetto di razza. La Germania di Hitler.</li> <li>- Il Terzo Reich. Gli anni trenta: nazionalismo autoritarismo e dittature</li> <li>- Il regime nazista. le SS e il sistema lager. Problemi e soluzioni in ambito economico. L'aggressione di Hitler all'Europa</li> <li>- I primi passi del fascismo. Una nuova forza politica: i fasci. L'ultimo governo Giolitti. Le violenze del partito fascista. L'Italia fascista</li> <li>- La presa di potere di Mussolini. Inizio della dittatura. Lo Stato fascista. Il regime totalitario di Mussolini. Il mito di Mussolini: consenso e celebrazione. La politica economica del fascismo. L'imperialismo dell'Italia fascista</li> </ul>	<p>Aprile 2026</p>
<p><b>Modulo 8: La Seconda guerra mondiale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'avanzata tedesca e la reazione sovietica</li> <li>- L'entrata in guerra di Giappone e USA</li> <li>- Estate 1942: gli errori di Hitler. 1942-45</li> </ul>	

<ul style="list-style-type: none"> <li>- La guerra degli italiani. Lo sbarco degli alleati in Sicilia. La caduta del fascismo. L'8 settembre e l'occupazione tedesca. La repubblica sociale italiana. La politica della liberazione del sud Italia. La sconfitta della Germania</li> <li>- La fine della Seconda guerra mondiale</li> <li>- L'Europa del dopoguerra</li> </ul>	<p>Aprile/Maggio</p>
<p><b>Metodologie e strumenti utilizzati</b></p>	
<p>Le lezioni sono state svolte sotto forma di lezione frontale e partecipata con il seguente itinerario didattico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Motivazione alla lettura e all'approfondimento</li> <li>- Attività finalizzate alla comprensione globale</li> <li>- Analisi di fonti, sia nel contenuto che nella forma</li> <li>- Sintesi dell'argomento</li> </ul>	
<p><b>RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI</b></p>	
<p><b>LIBRO DI TESTO ADOTTATO:</b>  STORIA IN 100 LEZIONI (LA) - LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE - VOLUME 3 + STORIA NEL NUOVO ESAME DI STATO -LA NUOVA ITALIA EDITRICE 2020 BRANCATI</p> <p><b>ALTRO MATERIALE DIDATTICO:</b>  Materiali, argomenti e riassunti realizzati dal docente e inseriti su Classroom a disposizione degli studenti.  Lavoro individuale di lettura e analisi; tutoring; cooperative learning.  Attività di recupero e di approfondimento.</p>	
<p><b>TIPOLOGIA DI VERIFICA ADOTTATA:</b>  Sono state effettuate verifiche orali nella forma di interrogazione tradizionale ed interventi e sono state proposte con la trattazione di argomenti studiati</p> <p><b>CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO:</b>  Nella valutazione delle prove orali si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti e della competenza linguistica; inoltre, si è tenuto conto delle capacità di rispondere in modo corretto e pertinente alle richieste fatte, dell'autonomia linguistica e della capacità di rielaborazione personale dei contenuti. La valutazione finale è stata effettuata non solo in base alle conoscenze e competenze acquisite, ma anche all'interesse, all'impegno e alla partecipazione degli alunni nel corso dell'anno.</p>	

**EDUCAZIONE CIVICA:**

Lettura, comprensione e analisi di discorsi e scritti di: ALTIERO SPINELLI (MANIFESTO DI VENTOTENE), di ALCIDE DE GASPERI, di ROBERT SCHUMAN (DICHIARAZIONE DI SCHUMAN DEL 9 MAGGIO 1950).

Obiettivi: Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi interculturali e di convivenza civile, maturando una coscienza democratica che avversi ogni tipo di violenza e di intolleranza.

**DIDATTICA ORIENTATIVA:**

Un catalogo delle paure postmoderne: cap IV de La Società dell'Incertezza di Z. Bauman.

**OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI** (declinati in termini di abilità e competenze)**Gli alunni sono in grado di:**

In relazione alla programmazione curriculare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi con una differenziazione nella classe dei livelli di conoscenze e competenze. Nello specifico:

- Collocare gli eventi nella giusta successione cronologica
- Scomporre l'analisi di una società a un certo momento della sua evoluzione in alcuni livelli interpretativi (sociale, economico, politico, tecnologico, culturale)
- Cogliere analogie e differenze tra gli eventi e le società di una stessa epoca
- Conoscere gli eventi essenziali della storia del Novecento in una prospettiva diacronica e sincronica
- Riconoscere alcune linee di fondo della storia del Novecento
- Cogliere il ruolo dello sviluppo economico, tecnologico e della massificazione della politica nella storia del Novecento.
- Saper distinguere il piano dei fatti da quello delle interpretazioni
- Riconoscere il ruolo svolto dai totalitarismi nelle vicende del secolo.

Penne, 13/05/2026

Il docente

Prof. Pasquale Fierro

<b>Docente: Antonella Tancredi</b>	<b>Disciplina: diritto</b>
------------------------------------	----------------------------

<b>Articolazione della progettazione didattica</b>	<b>TEMPI</b>
<p><b>Diritto, società, Stato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il costituzionalismo</li> <li>- Caratteri e struttura della Costituzione</li> <li>- Le fonti del diritto: fonti di produzione e fonti di cognizione</li> <li>- La gerarchia delle fonti, le antinomie e i criteri di risoluzione</li> <li>- I principi fondamentali della Costituzione</li> <li>- Stato comunità e Stato apparato</li> <li>- Gli elementi costitutivi dello Stato</li> <li>- Forme di Stato e forme di Governo</li> </ul>	Set / nov
<p><b>L'ordinamento della Repubblica: gli organi costituzionali</b></p> <p>1) Il Parlamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- organo complesso: bicameralismo perfetto, legislatura, differenza tra le due Camere</li> <li>- Parlamento in seduta comune</li> <li>- lo status giuridico dei parlamentari</li> <li>- organizzazione e funzionamento delle Camere</li> <li>- le funzioni del Parlamento</li> <li>- il formalismo giuridico: iter legislativo ordinario e aggravato</li> </ul> <p>2) Il Presidente della Repubblica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- elezione, requisiti, vicende della carica presidenziale</li> <li>- i poteri del Presidente della Repubblica</li> <li>- controfirma e responsabilità</li> </ul> <p>3) Il Governo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- formazione e composizione</li> <li>- crisi di Governo parlamentare ed extraparlamentare</li> <li>- le funzioni del Governo</li> </ul> <p>4) La Magistratura:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i principi generali della funzione giurisdizionale</li> <li>- giurisdizione civile, penale ed amministrativa: caratteri comuni</li> <li>- C.S.M.</li> </ul>	Dic / mar

<p>5) La Corte Costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- composizione e funzioni</li> <li>- la questione di legittimità costituzionale in via principale o in via incidentale</li> <li>- le decisioni della Corte</li> </ul>	
<p><b>Le dimensioni dell'organizzazione politica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- autonomia e decentramento</li> <li>- le Regioni: organizzazione e funzioni</li> <li>- Province e Comuni: organizzazione e funzioni</li> <li>- UE, ONU</li> <li>- le fonti del diritto comunitario e del diritto internazionale</li> </ul>	<p>Apr.</p>
<p><b>La pubblica amministrazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i principi costituzionali della PA</li> <li>- organizzazione della PA: amministrazione diretta e amministrazione autarchica</li> </ul>	<p>Mag / giu</p>
<p><b>Educazione civica</b></p> <p>L'impegno politico delle Istituzioni europee per rafforzare la diplomazia umanitaria.</p> <p><b>Didattica orientativa</b></p> <p>Gli aspetti economici e giuridici del mondo del lavoro. Fonti interne ed esterne, diritti, doveri e tutela del lavoratore.</p> <p><b>FSL</b></p> <p>Contratti di lavoro e work life balance: equilibrio vita-lavoro.</p> <p><b>Esegesi di artt. della Cost. con metodo deduttivo</b> per avvicinare gli allievi allo studio e alla comprensione del testo.</p>	

### **Metodologie e strumenti utilizzati**

Al fine di realizzare gli itinerari programmati è stata attuata una didattica basata su lezioni frontali partecipate e dibattute, letture e discussioni guidate, problem-solving. E' stata utilizzata una metodologia volta alla piena integrazione di tutti gli allievi con ripetizioni degli argomenti trattati ed esercitazioni aggiuntive per i ragazzi più deboli e potenziamento per l'incremento delle abilità e degli atteggiamenti critici e creativi.

### **RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI**

- Libro di testo: "La parola al diritto" S. Crocetti Tramontana
- Costituzione e manuali per la normativa vigente
- Schemi ed appunti forniti dal docente

#### **Tipologia di verifica adottata e criterio di valutazione impiegato**

- Orale: conoscenza degli aspetti fondamentali della disciplina, efficacia comunicativa, capacità linguistica appropriata, coerenza logico-formale, progresso rispetto alla situazione di partenza.
- Scritta ( test a risposta multipla e singola): qualità e ricchezza dell'informazione, organicità nell'esposizione, completezza.

**OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI**

<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze raggiunte</b>
Il costituzionalismo e le fonti del diritto Lo Stato comunità e lo Stato apparato Forme di Stato e forme di Governo L'ordinamento della Repubblica: gli organi costituzionali Gli enti pubblici territoriali Gli organismi internazionali e sovranazionali Principi e organizzazione della PA	Riconoscere la fisionomia politica ed istituzionale di uno Stato analizzando il contenuto della sovranità e la forma di Governo. Individuare le funzioni degli organi costituzionali e i rapporti tra gli stessi. Comprendere il valore della partecipazione all'UE e all'ONU in relazione alle finalità di tali organismi. Confrontare i modelli di accentramento e decentramento dell'amministrazione statale.	Ricercare l'origine ed il ruolo dello Stato attraverso l'analisi dei suoi elementi e dei suoi organi. Sintetizzare il quadro istituzionale dell'UE cogliendo l'importanza del processo d'integrazione. Classificare gli organi amministrativi in base alle funzioni svolte. Distinguere l'amministrazione diretta centrale e periferica da quella indiretta. Orientare il proprio comportamento ai principi ed ai valori espressi dalla Costituzione e dalle carte internazionali.

La classe globalmente si presenta disciplinata ed interessata alle attività proposte. L'impegno in generale è stato quasi sempre costante ed adeguatamente proficuo e solo alcuni non dimostrano capacità organizzative autonome e sistematiche. Tutti gli allievi hanno risposto positivamente alle sollecitazioni dimostrando interesse ad allargare le conoscenze e colmare le lacune. All'interno del gruppo è possibile rinvenire tre distinte fasce di livello:

- coloro che hanno dimostrato un impegno costante ed una spiccata sensibilità alla complessità del dato culturale raggiungendo una preparazione di base completa con l'utilizzo di un linguaggio adeguato allo scopo e alla funzione;
- coloro che evidenziano una preparazione ed un metodo di studio adeguati e mostrano discrete capacità di produzione e rielaborazione;
- coloro che possiedono i concetti fondamentali, sono in grado di rielaborare i contenuti in modo semplice ed essenziale ed espongono in modo sufficientemente chiaro anche se non sempre con terminologia specifica.

Penne, 04.05.2026

Il docente

Prof.ssa Antonella Tancredi

<b>Classe Quinta</b>	<b>Sezione: A</b>	<b>Corso AFM</b>
----------------------	-------------------	------------------

<b>Docente: Antonella Tancredi</b>	<b>Disciplina: economia pubblica</b>
------------------------------------	--------------------------------------

<b>Articolazione della progettazione didattica</b>	<b>TEMPI</b>
<p><b>L'economia finanziaria pubblica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'attività finanziaria pubblica</li> <li>- Le ragioni dell'intervento pubblico</li> <li>- I soggetti dell'attività finanziaria pubblica</li> <li>- Le politiche economiche</li> <li>- Le fasi del ciclo economico e la politica fiscale restrittiva ed espansiva</li> </ul>	<b>Sett / Feb</b>
<p><b>La politica della spesa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratteri della spesa pubblica</li> <li>- Composizione e classificazione della spesa pubblica</li> <li>- Le fasi amministrative della spesa pubblica</li> <li>- Conseguenze macroeconomiche della spesa pubblica</li> </ul>	<b>Mar / Apr</b>
<p><b>La politica dell'entrata</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Composizione e classificazione delle entrate pubbliche</li> <li>- Fasi amministrative delle entrate pubbliche</li> <li>- Conseguenze macroeconomiche delle entrate pubbliche</li> </ul>	<b>Mag / Giu</b>
<p><b>La teoria d'imposta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Principi e forme del prelievo tributario</li> <li>- Ripartizione ed applicazione delle imposte</li> <li>- Elementi d'imposta</li> <li>- Classificazione delle imposte</li> <li>- Principi giuridici ed amministrativi d'imposta</li> <li>- Effetti micro e macroeconomici dell'imposizione</li> </ul>	
<p><b>La politica del bilancio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Struttura, principi e funzioni del bilancio</li> <li>- Il bilancio di previsione e gli altri documenti di contabilità pubblica</li> </ul>	

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le fonti della finanza straordinaria</li> <li>- Il debito pubblico</li> </ul> <p><b>Il sistema tributario italiano</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I caratteri generali del sistema tributario italiano</li> <li>- Imposte statali dirette e indirette</li> <li>- I tributi regionali e locali</li> </ul>	
---	--

### **Metodologie e strumenti utilizzati in presenza**

Al fine di realizzare gli itinerari programmati, è stata attuata una prassi didattica basata su lezioni frontali partecipate e dibattute, letture e discussioni guidate, problem- solving. E' stata utilizzata una metodologia volta alla piena integrazione di tutti gli allievi con ripetizione degli argomenti trattati ed esercitazioni addizionali per i ragazzi più deboli e potenziamento per l'incremento delle abilità e degli atteggiamenti critici e creativi.

### **RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI**

- Libro di testo: " Economia pubblica dinamica " S. Crocetti, M. Cernesi Tramontana
- Costituzione e manuali per la normativa vigente
- Schemi ed appunti forniti dal docente

### **Tipologia di verifica adottata e criterio di valutazione impiegato**

- Orale: conoscenza degli aspetti fondamentali della disciplina, efficacia comunicativa, capacità linguistica appropriata, coerenza logico-formale, progresso rispetto alla situazione di partenza.
- Scritta (test a risposta multipla e singola): qualità e ricchezza dell'informazione, organicità nell'esposizione, completezza.

## OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Conoscenze	Abilità	Competenze raggiunte
L'attività economica pubblica Le politiche economiche Spese ed entrate pubbliche La programmazione delle scelte pubbliche Il sistema fiscale italiano	Distinguere le politiche fiscali e monetarie espansive e restrittive. Individuare gli effetti positivi e negativi della politica fiscale. Riconoscere gli effetti micro e macroeconomici delle imposte. Distinguere ed interpretare le principali imposte dirette ed indirette. Saper leggere ed analizzare i principali documenti della manovra finanziaria.	Comprendere le ripercussioni di natura economico-sociale che conseguono alle scelte di politica economica. Essere in grado di misurare attraverso i market-movers la dimensione della politica tributaria. Applicare le disposizioni normative tributarie a situazioni date.

La classe globalmente si presenta disciplinata ed interessata alle attività proposte. L'impegno in generale è stato quasi sempre costante ed adeguatamente proficuo e solo alcuni non dimostrano capacità organizzative autonome e sistematiche. Tutti gli allievi hanno risposto positivamente alle sollecitazioni dimostrando interesse ad allargare le conoscenze e colmare le lacune. All'interno del gruppo è possibile rinvenire tre distinte fasce di livello:

- coloro che hanno dimostrato un impegno costante ed una spiccata sensibilità alla complessità del dato culturale raggiungendo una preparazione di base completa con l'utilizzo di un linguaggio adeguato allo scopo e alla funzione;
- coloro che evidenziano una preparazione ed un metodo di studio adeguati e mostrano discrete capacità di produzione e rielaborazione;
- coloro che possiedono i concetti fondamentali, sono in grado di rielaborare i contenuti in modo semplice ed essenziale ed espongono in modo sufficientemente chiaro anche se non sempre con terminologia specifica.

Penne 04.05.2026

Il docente

Prof.ssa Antonella Tancredi

<b>Classe Quinta</b>	<b>Sezione: A</b>	<b>Corso: AFM</b>
----------------------	-------------------	-------------------

<b>Docente: Daniela Arditi</b>	<b>Disciplina: Lingua e civiltà francese</b>
--------------------------------	--

<b>Articolazione della progettazione didattica</b>	<b>TEMPI</b>
<p><b>Grammatica:</b> Révision de la grammaire et des structures linguistiques.</p> <p><b>MODULE 1 LE COMMERCE pp. 342-354</b>            LE COMMERCE INTERNATIONAL PP 342-345 Le commerce: évolution historique; vidéo youtube: "C'est quoi le commerce international?; Définition de commerce international; vidéo:"Quel avenir pour le commerce mondial?"; Le commerce extérieur français; Les atouts et les faiblesses structurelles; L'import/export: la place de la France dans le commerce mondial; Les secteurs performants à l'export;            L'UBERISATION pp346-347;            COMMERCE ÉQUITABLE: ses principes et la dimension environnementale pp 350-351;            ÉTHIQUE D'ENTREPRISE;            ECONOMIE COLLABORATIVE pp 348-349;            LA CONSOMMATION COLLABORATIVE; le financement participatif, l'écologie et la consommation collaborative pp 353-354.</p>	<p>Settembre /Dicembre 2025</p>
<p><b>MODULE 6 COMPÉTENCES</b>            Le CVE et la lettre de motivation (FSL)  <u>Tâche authentique:</u> création du CVE personnel et d'une lettre de motivation.            Les métiers du futur (module d'orientation).</p>	<p>Dicembre 2025</p>
<p><b>MODULE 2 MARKETING DOMESTIQUE ET INTERNATIONAL pp. 158-161</b> Présenter ses produits p 151, faire des études de marché domestique et à l'étranger, Les métiers du marketing p 147; le marketing mix et ses 7 P; le marketing culturel, adaptation et standardisation (fiche du professeur);  <u>Tâche authentique:</u> Podcast publicitaire (travail de groupe). Chaque groupe a travaillé sur un produit ou bien un service à promouvoir en choisissant la stratégie après une étude de marché (fiche d'analyse du cible et réalisation de logo, slogan etc).</p>	<p>Gennaio 2026</p>

<p><b>MODULE 3 L'UNION EUROPÉENNE pp 312-317</b>          Histoire et formation. Vidéo youtube "Histoire de l'Union européenne";          Pays participants, les élargissements successifs et le Brexit;          Les objectifs et les valeurs de l'UE, les symboles. Politique et fonctionnement de l'UE.          Les commissions (conseil européen, le parlement européen. Le conseil des ministres, la commission européenne, la cour de justice, la banque centrale européenne.          L'économie de l'UE pp316 317 Commerce, énergie renouvelable, écart homme femme dans le monde du travail.</p>	<p>Febbraio 2026</p>
<p><b>MODULE 4 LES INSTITUTIONS DE LA FRANCE</b> (fiche du professeur)          Vidéo youtube "Tout savoir sur les institutions françaises".          L'organisation des pouvoirs, les différents types d'élections, l'administration de la France. Les symboles de la république française.</p>	<p>Marzo 2026</p>
<p><b>MODULE 5 L'INTELLIGENCE ARTIFICIELLE</b> (fiche du professeur)          L'intelligence artificielle: l'I.A. Comment ça marche? L'I.A. dans la vie quotidienne, l'I.A. dans l'environnement professionnel, les inquiétudes sur l'I.A., les failles de l'I.A., la protection des données, les droits d'auteur, les erreurs, la manipulation et la désinformation.</p>	<p>Aprile 2026</p>

### Metodologie e strumenti utilizzati

L'approccio didattico adottato è stato caratterizzato da una combinazione di metodologie tradizionali e innovative, mirate a preparare gli alunni al mondo del lavoro e a fornire loro competenze linguistiche essenziali. Sono state utilizzate le lezioni frontali per introdurre concetti fondamentali e teorici in lingua francese. Si è anche privilegiato l'apprendimento cooperativo per favorire il dialogo e lo scambio di idee.

L'insegnamento della lingua francese si è basata su una metodologia comunicativa e interattiva, mirata a sviluppare non solo le competenze linguistiche, ma anche la loro capacità di interagire in contesti reali.

Si sono effettuate inoltre lezioni interattive con l'utilizzo di tecnologie che sono state integrate nelle lezioni per rendere l'apprendimento coinvolgente. L'uso di presentazioni multimediali, video e piattaforme online, hanno permesso la comprensione di temi complessi e il consolidamento delle strutture linguistiche.

Si è inoltre cercato di personalizzare l'apprendimento per promuovere l'inclusione.

- Brainstorming (Remue méninges)
- Insegnamento per scoperta
- Insegnamento cooperativo
- Lezione frontale
- Lavoro di ricerca individuale e di gruppo
- Lezione dialogata

- Insegnamento per competenze
- Google Workspace – Classroom

### **LIBRO DI TESTO**

Cocton Marie Noëlle, *Pas à pas* (Version légère), Zanichelli editore, Beneventi Lisa, *Grammaire en situation*, Zanichelli editore  
 Baraldi Eva, Ruggeri Paola, Vialle Sophie, *Vies d'entreprise*, Rizzoli Languages

### **ALTRO MATERIALE DIDATTICO**

Materiali multimediali, mappe concettuali, LIM, power point, schede per approfondimenti elaborate dal docente e condivise su Classroom, video.

### **TIPOLOGIA DI VERIFICHE ADOTTATE**

La valutazione è stata di tipo formativo e sommativo. Per valutare la comprensione e la produzione scritta, si sono utilizzate prove semistrutturate e domande aperte.

La comprensione orale è stata valutata mediante quesiti a risposta chiusa e aperta. Per la produzione orale, la valutazione è avvenuta attraverso interrogazioni tradizionali e presentazioni individuali e di gruppo (podcast pubblicitario).

### **EDUCAZIONE CIVICA**

Les valeurs de l'Union européenne.

### **DIDATTICA ORIENTATIVA**

Les métiers du futur.

### **FSL Formation école-travail**

CVE et lettre de motivation.

### **TEMATICHE MULTIDISCIPLINARI**

Le marketing, l'Union européenne, le commerce international.

## **OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (declinati in termini di abilità e competenze)**

### **Situazione della classe e obiettivi raggiunti in lingua francese**

All'inizio dell'anno scolastico la classe ha mostrato, nel complesso, diffuse difficoltà sia nella comprensione sia nella produzione della lingua francese, in forma scritta e orale. Si è inoltre rilevata una limitata capacità di attenzione durante le attività didattiche e una scarsa predisposizione al dialogo educativo, elementi che hanno inciso negativamente sul regolare svolgimento delle lezioni.

Nel corso dell'anno, nonostante i continui tentativi di stimolare l'interesse, la motivazione e la partecipazione attiva degli studenti attraverso diverse strategie didattiche, la maggior parte della classe ha evidenziato un impegno discontinuo, sia nel lavoro svolto in aula sia nello studio individuale a casa. Tale atteggiamento ha reso necessario un costante adattamento delle attività proposte.

Per rispondere alle esigenze del gruppo classe, i contenuti programmati e le scelte didattiche sono stati in parte rimodulati, privilegiando un approccio più guidato e graduale, volto a favorire il consolidamento delle competenze di base. Di conseguenza, numerosi aspetti di approfondimento e alcune possibili connessioni interdisciplinari, in particolare con le discipline di storia e italiano, non sono stati sviluppati. Al termine dell'anno scolastico, la situazione della classe risulta eterogenea. Un ristretto gruppo di studenti ha raggiunto gli obiettivi prefissati in modo pienamente soddisfacente, dimostrando buone competenze linguistiche e adeguata autonomia operativa. Una fascia intermedia ha conseguito risultati complessivamente sufficienti, pur con alcune fragilità, soprattutto nella produzione orale e scritta. Permane infine un gruppo di studenti che presenta ancora significative difficoltà, imputabili principalmente a uno scarso e discontinuo impegno nel corso dell'anno e a precedenti lacune accumulate lungo l'intero percorso scolastico.

In conclusione, il livello complessivo della classe si attesta su esiti mediamente sufficienti, con alcune eccellenze e alcune situazioni ancora critiche.

- **CONOSCENZE:** La classe ha acquisito in maniera diversificata le principali strutture morfosintattiche, il lessico della microlingua del francese commerciale e gli argomenti di economia trattati attraverso le quattro abilità di base.
- **ABILITA':** Seppure a livello differenziato, la maggior parte della classe ha acquisito la capacità di comprendere un testo di economia in francese e di individuare i punti nodali, esprimendosi in modo sufficientemente chiaro.
- **COMPETENZE:** La classe ha acquisito in maniera eterogenea personali capacità nell'usare il linguaggio tecnico-specifico. Pochissimi alunni dimostrano capacità di analisi, rielaborazione, interpretazione e sintesi, riuscendo ad applicare le conoscenze a situazioni nuove, facendo collegamenti ed esprimendo giudizi personali.

Penne, 05/05/2026

Il docente

Prof.ssa Arditi Daniela

<b>Classe Quinta</b>	<b>Sezione: A</b>	<b>Corso AFM</b>
----------------------	-------------------	------------------

<b>Docente: Barnaba Cristiana</b>	<b>Disciplina: Lingua e Civiltà Inglese</b>
-----------------------------------	---

<b>Articolazione della progettazione didattica</b>	<b>TEMPI</b>
<p><b>Modulo 1:</b> Grammatica: ripasso delle strutture morfosintattiche.</p> <p>Business: Technology: The invention of Internet; Netiquette; Remote working; E-commerce; Information technology; Security and data protection; Cybercrime; Technopoles.</p>	Settembre/ Dicembre 2025
<p><b>Modulo 2:</b> Grammatica: ripasso delle strutture morfosintattiche.</p> <p>Business: Looking for a Job: The changing world of job; Trasforming work: new forms of employment; Searching for a job; Writing a covering letter and a CV(the Europass).</p>	Gennaio/ Marzo 2026
<p><b>Modulo 3:</b> Grammatica: ripasso delle strutture morfosintattiche.</p> <p>Business: Global issues: A fragile world: Environmental pollution and its effects; Renewable energy; Sustainable development and the Green Economy; Sustainable trade and Fair Trade; Mature and emerging markets; Income and gender inequalities; The great depression and the Wall Street Crash.</p>	Aprile/ Giugno 2026

### **Metodologie e strumenti utilizzati**

Le lezioni sono state svolte sotto forma di lezione frontale e partecipata, sempre partendo dalla centralità del testo con il seguente itinerario didattico:

- Motivazione alla lettura;
- Presentazione del testo attraverso la lettura;
- Attività finalizzate alla comprensione globale;
- Analisi del testo, sia nel contenuto che nella forma;
- Sintesi dell'argomento

### **RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI**

#### **LIBRO DI TESTO ADOTTATO:**

Let's do Business in English! The world of business and finance at your fingertips, (Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi, Emilie Tellier) ediz. CLITT (Zanichelli).

#### **ALTRO MATERIALE DIDATTICO:**

Ricerche in rete, supporti informatici e multimediali, schede e materiale elaborato personalmente.

#### **TIPOLOGIA DI VERIFICA ADOTTATA:**

Sono state effettuate verifiche orali nella forma di interrogazione tradizionale ed interventi.

Le verifiche scritte sono state proposte sia con la trattazione di argomenti studiati attinenti alla materia di indirizzo, sia con la comprensione di testi di economia seguiti da domande con risposta aperta.

#### **CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO:**

Nella valutazione delle prove orali si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti e della competenza linguistica. Nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto delle capacità di rispondere in modo corretto e pertinente alle richieste fatte, dell'autonomia linguistica e della capacità di rielaborazione personale dei contenuti. La valutazione finale è stata effettuata non solo in base alle conoscenze e competenze acquisite, ma anche all'interesse, all'impegno e alla partecipazione degli alunni nel corso dell'anno.

#### **EDUCAZIONE CIVICA:**

Costituzione e cittadinanza digitale. Tutela dell'emblema della Croce Rossa e del diritto internazionale: "Global citizen: being european citizen in a digital world, the EU and Brexit".

**DIDATTICA ORIENTATIVA:**

Navigare il futuro: guida tra opportunità e sfide nel mercato del lavoro nazionale ed internazionale: "The changing world of work: new forms of employment of the future and the best ways to find job".

**FORMAZIONE SCUOLA LAVORO:**

"Salti in banchi", dal banco alla professione. Nuovi acrobati del lavoro tra competenze e occupabilità: "How to write a CV and a covering letter".

**OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI** (declinati in termini di abilità e competenze)**Gli alunni sono in grado di:**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi con una differenziazione nella classe dei livelli di conoscenze e competenze. In termine di:

- **CONOSCENZE:** La classe ha acquisito in maniera diversificata le principali strutture morfosintattiche, il lessico della microlingua dell'inglese commerciale e gli argomenti di economia trattati attraverso le quattro abilità di base: reading, listening, speaking, writing.
- **ABILITA':** Seppure a livello differenziato, la classe ha acquisito la capacità di comprendere un testo di economia in inglese e di individuare i punti nodali, esprimendosi in modo sufficientemente chiaro, logico e pertinente usando un lessico adeguato al contesto.
- **COMPETENZE:** La classe ha acquisito in maniera eterogenea personali capacità nell'usare il linguaggio tecnico-specifico relativo alla materia di indirizzo e personali capacità di analisi, rielaborazione, interpretazione e sintesi, applicando le conoscenze a situazioni nuove, facendo collegamenti ed esprimendo giudizi personali.

Penne, 05/05/2026

Il docente

Prof.ssa Barnaba Cristiana

<b>Classe Quinta</b>	<b>Sezione: A</b>	<b>Corso AFM</b>
----------------------	-------------------	------------------

<b>Docente: DOMENICA PANZERA</b>	<b>Disciplina: Economia aziendale</b>
----------------------------------	---------------------------------------

<b>Articolazione della progettazione didattica</b>	<b>TEMPI</b>
<b>MODULO DI RIPASSO: LE SOCIETÀ PER AZIONI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La costituzione delle Spa</li> <li>- La destinazione dell'utile nelle Spa</li> <li>- Le variazioni in aumento e diminuzione del Capitale nelle Spa</li> </ul>	Settembre 2025
<b>MODULO 1: CONTABILITÀ GENERALE E BILANCIO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le scritture di esercizio relative alle immobilizzazioni</li> <li>- Le scritture di assestamento, epilogo e chiusura</li> <li>- Il Bilancio d'esercizio</li> <li>- La riclassificazione del bilancio</li> <li>- L'analisi di bilancio per indici</li> </ul>	Ottobre 2025 - Gennaio 2026
<b>MODULO 2: RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La sostenibilità delle attività aziendali</li> <li>- La dichiarazione sulla sostenibilità: aspetti e contenuti fondamentali</li> </ul>	Febbraio 2026
<b>MODULO 3: L'IMPOSIZIONE FISCALE IN AMBITO AZIENDALE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le imposte dirette e indirette</li> <li>- Il concetto di reddito fiscale di impresa</li> <li>- La determinazione del reddito fiscale: aspetti fondamentali</li> </ul>	Marzo 2026
<b>MODULO 4: CONTABILITÀ GESTIONALE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Funzioni e strumenti della contabilità gestionale</li> <li>- Classificazione dei costi</li> <li>- Metodi di calcolo dei costi: Direct Costing, Full Costing e Activity based costing</li> <li>- Break Even Analysis</li> </ul>	Marzo-Aprile 2026

<b>MODULO 5: STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pianificazione, programmazione e controllo di gestione</li> <li>- Budget</li> <li>- Analisi degli scostamenti</li> </ul>	Maggio-Giugno 2026
<b>Metodologie e strumenti utilizzati</b>	
Lezione Frontale, Lezione Partecipata, Flipped Classroom, Casi Aziendali, Esercitazioni	
<b>RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI</b>	
<b>LIBRO DI TESTO ADOTTATO:</b> Astolfi, Barale, Ricci, <i>Entriamo in azienda. Il manuale 3</i> , Tramontana.  <b>ALTRO MATERIALE DIDATTICO:</b> Codice civile, Articoli tratti da riviste e quotidiani specializzati, Lavagna Tradizionale, Foglio di calcolo, Internet e LIM, Risorse GSUITE for Education	
<b>TIPOLOGIA DI VERIFICA ADOTTATA:</b> Prove strutturate e semi strutturate, interrogazioni orali, presentazioni multimediali  <b>CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO:</b> Il processo valutativo ha preso in considerazione <ul style="list-style-type: none"> <li>- nelle prove scritte, la correttezza delle risposte e dei procedimenti risolutivi, il rigore logico, le capacità argomentative e la completezza dello svolgimento;</li> <li>- nelle prove orali, la conoscenza dei contenuti, le capacità espositive, la coerenza logico-formale.</li> </ul>	
<b>EDUCAZIONE CIVICA:</b> Costruire un'Europa equa e sociale: Il ruolo delle aziende.	
<b>DIDATTICA ORIENTATIVA:</b> Elaborare dati per comprendere lo stato di salute di un'impresa: l'analisi di bilancio.	

**OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI** (declinati in termini di abilità e competenze)

Gli alunni sono in grado di:

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali, con riferimento alle principali operazioni tipiche delle Società di capitali;
- individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali;
- analizzare il contenuto e le finalità della rendicontazione sociale e ambientale;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

Penne, 13/05/2026

Il docente  
Prof.ssa Domenica Panzera

<b>Classe Quinta</b>	<b>Sezione: A</b>	<b>Corso AFM</b>
----------------------	-------------------	------------------

<b>Docente: Massimo Meschini</b>	<b>Disciplina: Matematica</b>
----------------------------------	-------------------------------

1. Calcolo integrale
  - Definizioni e proprietà
  - Integrali definiti ed indefiniti
2. Richiami dello studio di funzione ad una variabile
3. La funzione di due variabili
  - Derivate parziali e differenziale totale
  - Massimi e minimi relativi
  - Ricerca dei punti critici, la matrice Hessiana
4. L'economia e la funzione di una variabile e di due variabili reali
  - La funzione della domanda, elasticità ed elasticità puntuale
  - La funzione dell'offerta, del costo, prezzo di equilibrio
  - La funzione del ricavo; break even analysis
  - La funzione del profitto; problemi di massimizzazione
5. La ricerca operativa
  - Problemi di scelta in condizioni di certezza ed incertezza
  - Il problema del costo di magazzino

**Testo:** Matematica rosso, volume per il 5 anno – ed. Zanichelli.

Penne, 13/05/2026

Il docente  
Prof. Meschini Massimo

<b>Classe Quinta</b>	<b>Sezione: A</b>	<b>Corso AFM</b>
----------------------	-------------------	------------------

<b>Docente: D'Emidio Patrizio Jacopo</b>	<b>Disciplina: IRC</b>
--	------------------------

<b>Articolazione della Progettazione Didattica</b>	<b>TEMPI</b>
Confronto tra bioetica laica e cattolica	settembre/dicembre 2025 (13 ore)
Le domande dell'uomo: paure, attese, bisogni, ricerca di senso, risposte religiose. Le dipendenze.	gennaio/marzo 2026 (13 ore)
Geopolitica legata alla Terra Santa e alle zone con scenari di guerra.	aprile/giugno 2026 (13 ore)
<b>METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI</b>	
Lezioni frontali, <i>cooperative learning</i> , lezioni interattive e <i>problem solving</i> .	
<b>RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI</b>	
<i>Lim, Moduli, presentazioni, Kahoot, video.</i>	
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b> <b>L'UOMO, LE ISTITUZIONI IN ITALIA ED IN EUROPA.</b>  Conoscere i tratti essenziali della Dottrina Sociale della Chiesa	

## OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Costruire un'identità libera e responsabile.

Valutare il contributo sempre attuale della Tradizione Cristiana per la civiltà Europea anche in dialogo con le altre visioni culturali e religiose.

### GIUDIZIO SINTETICO:

Diversi alunni presentano un atteggiamento poco collaborativo, seppur in miglioramento rispetto agli anni precedenti. Alcuni atteggiamenti individuali paiono molto poco scolarizzati, ciò non consente al resto della classe di partecipare secondo le proprie propensioni e peculiarità. Gli alunni se ben spronati e invogliati riescono a tirar fuori potenzialità spesso inespresse.

Penne, 13/05/2026

Il docente

Prof. Patrizio Jacopo D'Emidio

<b>Classe Quinta</b>	<b>Sezione: A</b>	<b>Corso AFM</b>
----------------------	-------------------	------------------

<b>Docente: Francesca Ucci</b>	<b>Disciplina: Scienze Motorie</b>
--------------------------------	------------------------------------

<b>Articolazione della progettazione didattica</b>	<b>TEMPI</b>
<b>Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base:</b>	1°-2° periodo
- capacità coordinative di base (apprendimento di un movimento, controllare e regolare il movimento, adattare e trasformare i movimenti in base alle necessita).	
- capacità coordinative specifiche (coordinazione oculo-muscolare, equilibrio, orientamento, ritmo, reazione e trasformazione).	
- camminare, correre, saltare, lanciare ed afferrare.	
<b>Potenziamento muscolare</b>	1°-2° periodo
- lancio della palla medica da 3Kg e 5Kg (sviluppo della forza esplosiva degli arti superiori e core)	
<b>Atletica leggera</b>	
- tecnica del salto in alto stile Fosbury (analizzando le fasi di rincorsa curvilinea, stacco e valicamento)	
- velocità ed agilità	
<b>Sport di squadra con palla</b>	
<b>Pallacanestro</b> (esercitazioni analitiche sui tiri a canestro, da fermo e in movimento, per affinare coordinazione oculo- manuale e gestione dello spazio tempo.	
<b>Pallavolo</b> (consolidamento dei fondamentali individuali del palleggio, bagher e battuta, e applicazione in situazione di gioco 6 vs 6 con attenzione a schemi base e rotazione).	

- mobilità articolare	
- tecniche di recupero	
<b>Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico:</b>	1°-2° periodo
- conoscenza delle regole del gioco e loro applicazione	
<b>Conoscenza e pratica delle attività sportive:</b>	
- tecnica e pratica della pallavolo	1°-2° periodo
<b>Salute e Benessere</b>	
- la salute Dinamica; - una sana alimentazione; - doping - le dipendenze: Alcol	2° periodo
<b>Il Corpo e la sua funzionalità</b>	1°-2° periodo
- sistema muscolo-scheletrico	
- apparato cardiocircolatorio	
- apparato respiratorio	
- apparato digerente e piramide alimentare	
<b>I Giochi Olimpici (Storia, simboli olimpici, interferenze con le Olimpiadi)</b>	2° periodo
<b>Metodologie e strumenti utilizzati</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Flipped Classroom;</li> <li>- Rimessa di report ed esercizi da mandare su piattaforma;</li> <li>- Lezioni frontali sostenute da video e ppt dedicati ai relativi argomenti presentati;</li> <li>- Lezioni pratiche in palestra.</li> </ul>	

## RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI

Libro di testo: Educare al movimento Slim ( Marietti Scuola) ;

Materiali e tutorial

Link a video e risorse digitali

Palestra

Piccoli Attrezzi (Palloni, coni, manubri, funicelle ed elastici)

## OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (declinati in termini di abilità e competenze)

La classe ha dimostrato un buon miglioramento delle capacità coordinative. Gli alunni hanno acquisito maggiore consapevolezza del proprio corpo, autonomia organizzativa e capacità di lavorare in gruppo. La maggior parte degli alunni ha raggiunto dei discreti risultati grazie all'impegno profuso durante le lezioni pratiche.

Tutti usano in maniera appropriata, le capacità condizionali ed il proprio corpo per le esercitazioni pratiche ed i giochi sportivi. Sono in grado di approntare e dirigere gare senza l'ausilio dell'insegnante. Molti alunni riconoscono le connessioni tra i vari apparati e le attività fisiche e adottano comportamenti per prevenire gli infortuni ed evitano errate abitudini di vita. Organizzano le proprie conoscenze per migliorare il proprio benessere psico-fisico, praticando in forma regolare l'attività fisica al fine di determinare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo.

Penne, 13/05/ 2026

Il docente

Prof.ssa Francesca Ucci

SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO  
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA  
SUPERIORE ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER  
GEOMETRI "GUGLIELMO MARCONI"  
PENNE  
21/04/2026

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.**

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra Ancora  
riviviamo la tua, fanciulla scarna Che ti sei stretta  
convulsamente a tua madre Quasi volessi  
ripenetrare in lei  
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero. Invano, perché  
l'aria volta in veleno  
È filtrata a cercarti per le finestre serrate Della tua  
casa tranquilla dalle robuste pareti Lieta già del tuo  
canto e del tuo timido riso. Sono passati i secoli, la  
cenere si è pietrificata  
A incarcerare per sempre codeste membra gentili. Così tu  
rimani tra noi, contorto calco di gesso, Agonia senza fine,  
terribile testimonianza  
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme. Ma  
nulla rimane fra noi della tua lontana sorella, Della fanciulla  
d'Olanda murata fra quattro mura Che pure scrisse la sua  
giovinezza senza domani: La sua cenere muta è stata  
dispersa dal vento,  
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito. Nulla  
rimane della scolara di Hiroshima,  
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli, Vittima  
sacrificata sull'altare della paura.  
Potenti della terra padroni di nuovi veleni, Tristi  
custodi segreti del tuono definitivo,  
Ci bastano d'assai le afflizioni donate dal cielo.

Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza ‘Se questo è un uomo’ la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta ‘Ad ora incerta’, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell’arco di tutta la sua vita.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della ‘bambina di Pompei’ e quelle della ‘fanciulla d’Olanda’ e della ‘scolaria di Hiroshima’?
3. ‘Poiché l’angoscia di ciascuno è la nostra’: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presente con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con ‘Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l’orgoglioso nostro seme’.

### **Interpretazione**

Proponi un’interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell’autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

## PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza. La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impiego di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta. Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

*Il romanzo Senilità chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'incipit del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.*

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

### Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

## Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, Una nuova fase della storia del lessico giovanile, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri tutorial) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone,

soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, “di tendenza”.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che Sintetizza cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

### **Produzione**

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

## PROPOSTA B3

**Umberto Eco**, Come mangiare il gelato, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuitivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologio accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una 'liturgia' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter 'celebrare'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine 'liturgia'.

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione ‘crudelmente pedagogica’: spiega il senso dell’avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l’autore con la frase ‘la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi’?

### **Produzione**

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, Forte è meglio di carina, in La ricerca, 12 maggio 2018 <https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente Women's Summit della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di empowerment, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport “da maschi” e altri “da femmine”. Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo vedere sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

*Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.*

### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, Donne e costituzione: tra storia e attualità, in Il 75° anniversario della Costituzione, “Storia e memoria”, anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella “Commissione dei 75” incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

*A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.*

ANNO SCOLASTICO 2025/2026  
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

**TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO**

INDICATORI		PUNTEGGIO	
<b>INDICATORI GENERALI</b>	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	- errata - frammentaria - superficiale - adeguata - articolata - ben strutturata - approfondita	<7 8 - 9 10 - 11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
	- ricchezza e padronanza lessicale - correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	- scorretta - con imprecisioni ed errori - con qualche imprecisione - semplice ma corretta - adeguata - articolata e corretta - molto accurata ed efficace	<7 8 - 9 10 - 11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
	- ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	- carente - lacunoso - limitato - accettabile - appropriato - originale - completa e approfondita	<7 8 - 9 10 - 11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	- rispetto dei vincoli posti nella consegna	- insufficiente/mediocre - sufficiente - discreto/buono - ottimo - eccellente	<5 6 7 - 8 9 10
	- capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	- insufficiente/mediocre - sufficiente - discreto/buono - ottimo - eccellente	<5 6 7 - 8 9 10
	- puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	- insufficiente/mediocre - sufficiente - discreto/buono - ottimo - eccellente	<5 6 7 - 8 9 10
	- interpretazione corretta e articolata del testo	- insufficiente/mediocre - sufficiente - discreto/buono - ottimo - eccellente	<5 6 7 - 8 9 10

ANNO SCOLASTICO 2025/2026  
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

**TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORI		PUNTEGGIO	
<b>INDICATORI GENERALI</b>	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del test  - Coesione e coerenza testuali	- errata - frammentaria - superficiale - adeguata - completa - esauriente - approfondita	<7 8 - 9 10 - 11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
	- ricchezza e padronanza lessicale  - correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	- scorretta - con imprecisioni ed errori - con qualche imprecisione - semplice ma corretta - adeguata - articolata e corretta - molto accurata ed efficace	<7 8 - 9 10 - 11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
	- ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  - espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	- carente - lacunoso - limitato - accettabile - appropriato - originale - completa e approfondita	<7 8 - 9 10 - 11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	- mancata - parziale - adeguata - articolata - approfondita	<4 5 6 - 7 8 - 9 10
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	- assente - incoerente - adeguato - convincente - appropriata - approfondita	<8 9 - 11 12 - 13 14 - 16 17 - 18 19 - 20
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	- scarsa - parziale - adeguata - pertinente - approfondita	<4 5 6 - 7 8 - 9 10

ANNO SCOLASTICO 2025/2026  
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITA'**

INDICATORI	PUNTEGGIO		
<b>INDICATORI GENERALI</b>	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del test  - Coesione e coerenza testuali	- errata - frammentaria - superficiale - adeguata - articolata - ben strutturata - approfondita	<7 8 - 9 10 - 11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
	- ricchezza e padronanza lessicale  - correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	- scorretta - con imprecisioni ed errori - con qualche imprecisione - semplice ma corretta - adeguata - articolata e corretta - molto accurata ed efficace	<7 8 - 9 10 - 11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
	- ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  - espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	- carente - lacunoso - limitato - accettabile - appropriato - originale - completa e approfondita	<7 8 - 9 10 - 11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	- mancata - parziale - adeguata - articolata - approfondita	<4 5 6 - 7 8 - 9 10
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	- scarso - parziale - adeguato - significativo - appropriato - approfondito e originale	<8 9 - 11 12 - 13 14 - 16 17 - 18 19 - 20
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- scarsa - parziale - adeguata - pertinente - approfondita	<4 6 6 - 8 9 10

Tabella comparativa dei punteggi: scale in 10, 15, 20 e 100

PUNTEGGIO IN BASE 10	PUNTEGGIO IN BASE 15	PUNTEGGIO IN BASE 20	PUNTEGGIO IN BASE 100
0,5	1	1	5
1	1,50	2	10
1,5	2	3	15
2	3	4	20
2,5	4	5	25
3	4,50	6	30
3,5	5	7	35
4	6	8	40
4,5	7	9	45
5	7,50	10	50
5,5	8	11	55
6	9	12	60
6,5	10	13	65
7	10,50	14	70
7,5	11	15	75
8	12	16	80
8,5	13	17	85
9	13,50	18	90
9,5	14	19	95
10	15	20	100

**ANNO SCOLASTICO 2025/2026**  
**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – BES/DSA**

**TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO**

	INDICATORI	PUNTEGGIO	
<b>INDICATORI GENERALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>- Coesione e coerenza testuali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- errata</li> <li>- frammentaria</li> <li>- superficiale</li> <li>- adeguata</li> <li>- articolata</li> <li>- ben strutturata</li> <li>- approfondita</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt;7</li> <li>8 – 9</li> <li>10 -11</li> <li>12 – 14</li> <li>15 – 17</li> <li>18 – 20</li> <li>21 – 25</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricchezza e padronanza lessicale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- con qualche imprecisione</li> <li>- semplice ma corretta</li> <li>- adeguata</li> <li>- corretta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>5</li> <li>6-7</li> <li>8</li> <li>9 – 10</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>- Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- carente</li> <li>- lacunoso</li> <li>- limitato</li> <li>- accettabile</li> <li>- appropriato</li> <li>- originale</li> <li>- completa e approfondita</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt;7</li> <li>8 – 9</li> <li>10 -11</li> <li>12 – 14</li> <li>15 – 17</li> <li>18 – 20</li> <li>21 – 25</li> </ul>

<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto dei vincoli posti nella consegna</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- insufficiente/mediocre</li> <li>- sufficiente</li> <li>- discreto/buono</li> <li>- ottimo</li> <li>- eccellente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt;5</li> <li>6</li> <li>7 - 8</li> <li>9</li> <li>10</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- insufficiente/mediocre</li> <li>- sufficiente</li> <li>- discreto/buono</li> <li>- ottimo</li> <li>- eccellente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt;5</li> <li>6</li> <li>7 - 8</li> <li>9</li> <li>10</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- mediocre</li> <li>- sufficiente</li> <li>- buono</li> <li>- ottimo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>5</li> <li>6-7</li> <li>8-9</li> <li>10</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interpretazione corretta e articolata del testo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- insufficiente/mediocre</li> <li>- sufficiente</li> <li>- discreto/buono</li> <li>- ottimo</li> <li>- eccellente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt;5</li> <li>6</li> <li>7 - 8</li> <li>9</li> <li>10</li> </ul>

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – BES/DSA

**TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

	<b>INDICATORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	
<b>INDICATORI GENERALI</b>	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	- errata - frammentaria - superficiale - adeguata - articolata - ben strutturata - approfondita	>7 8 - 9 10 - 11 12 - 14 15 - 17 18 - 20 21 - 25
	- Ricchezza e padronanza lessicale	- con qualche imprecisione - semplice ma corretta - adeguata - corretta	5 6-7 8 9 - 10
	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	- carente - lacunoso - limitato - accettabile - appropriato - originale - completa e approfondita	>7 8 - 9 10 - 11 12 - 14 15 - 17 18 - 20 21 - 25

<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	- mancata - parziale - adeguata - articolata - approfondita	>4 5 6 - 7 8 - 9 10
	- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	- assente - incoerente - adeguato - convincente - appropriata - approfondita	>8 9 - 11 12 - 13 14 - 16 17 - 18 19 - 20
	- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	- scarsa - parziale - adeguata - pertinente - approfondita	>4 5 6 - 7 8 - 9 10

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – BES/DSA

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

	<b>INDICATORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	
<b>INDICATORI GENERALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>- Coesione e coerenza testuali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- errata</li> <li>- frammentaria</li> <li>- superficiale</li> <li>- adeguata</li> <li>- articolata</li> <li>- ben strutturata</li> <li>- approfondita</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- &gt;7</li> <li>- 8 - 9</li> <li>- 10 - 11</li> <li>- 12 - 14</li> <li>- 15 - 17</li> <li>- 18 - 20</li> <li>- 21 - 25</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricchezza e padronanza lessicale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- con qualche imprecisione</li> <li>- semplice ma corretta</li> <li>- adeguata</li> <li>- corretta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 5</li> <li>- 6-7</li> <li>- 8</li> <li>- 9 - 10</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>- Espressione dei giudizi critiche valutazioni personali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- carente</li> <li>- lacunoso</li> <li>- limitato</li> <li>- accettabile</li> <li>- appropriato</li> <li>- originale</li> <li>- completa e approfondita</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- &gt;7</li> <li>- 8 - 9</li> <li>- 10 - 11</li> <li>- 12 - 14</li> <li>- 15 - 17</li> <li>- 18 - 20</li> <li>- 21 - 25</li> </ul>
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- mancata</li> <li>- parziale</li> <li>- adeguata</li> <li>- articolata</li> <li>- approfondita</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- &gt;4</li> <li>- 5</li> <li>- 6 - 7</li> <li>- 8 - 9</li> <li>- 10</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- scarso</li> <li>- parziale</li> <li>- adeguato</li> <li>- significativo</li> <li>- appropriato</li> <li>- approfondito e originale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- &gt;8</li> <li>- 9 - 11</li> <li>- 12 - 13</li> <li>- 14 - 16</li> <li>- 17 - 18</li> <li>- 19 - 20</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scarsa</li> <li>- parziale</li> <li>- adeguata</li> <li>- pertinente</li> <li>- approfondita</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- &gt;4</li> <li>- 6</li> <li>- 6 - 8</li> <li>- 9</li> <li>- 10</li> </ul>

## Equivalenze dei punteggi: Decimi, Ventesimi e Centesimi

PUNTEGGIO IN BASE 10	PUNTEGGIO IN BASE 20	PUNTEGGIO IN BASE 100
0,5	1	5
1	2	10
1,5	3	15
2	4	20
2,5	5	25
3	6	30
3,5	7	35
4	8	40
4,5	9	45
5	10	50
5,5	11	55
6	12	60
6,5	13	65
7	14	70
7,5	15	75
8	16	80
8,5	17	85
9	18	90
9,5	19	95
10	20	100



## ISTITUTO TECNICO STATALE "Guglielmo Marconi"

Via Raffaele De Vico, 9 – 65017 **PENNE**  
(PESCARA) Tel. Centralino 085 8270776  
- 085.82.79.542

C.F.: 80005810686 - C.M. PETD03000D – Cod. univoco UFEHEB

Pec. [petdo3000d@pec.istruzione.it](mailto:petdo3000d@pec.istruzione.it) E.mail.:

[petd03000d@istruzione.it](mailto:petd03000d@istruzione.it)

<http://www.istitutomarconi-penne.edu.it>

### **SIMULAZIONE SECONDA PROVA DELL'ESAME DI MATURITÀ A. S. 2025/2026**

Indirizzo: ITSI – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Articolazione: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

#### **CLASSE 5<sup>^</sup>SIA/AFM**

Data 28 aprile 2026

**Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.**

#### **PRIMA PARTE**

Gli amministratori di Alfa Spa, impresa industriale, hanno redatto la relazione sulla gestione 2020 di cui riportano alcuni stralci.

#### **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

**ALFA spa**

**Capitale sociale 2.000.000**

Signori azionisti,

l'esercizio 2020 si è chiuso con un risultato economico positivo di 240.000 euro.

#### **Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

Come a voi noto, Alfa spa svolge la propria attività sia in Italia che in Europa e sviluppa attività di ricerca di moderne tecnologie connesse all'impiantistica di base.

L'azienda è impegnata nella realizzazione di nuove applicazioni per meglio caratterizzare i due prodotti, codificati A190 e B220, oggetto della produzione aziendale. Sono stati effettuati, inoltre, investimenti in nuove tecnologie e in impianti per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle due linee produttive.

#### **Andamento economico generale**

Nell'area euro, l'espansione della produzione industriale ha risentito in misura significativa della ripresa economica globale.

In Italia, la crescita della fiducia dei consumatori e l'aumento degli ordinativi sono segnali positivi sull'andamento dell'economia. Anche per l'esercizio 2021 si prevede un aumento del 3% dell'attività industriale che dovrebbe rappresentare il volano della crescita del sistema economico nazionale.

## Andamento della gestione

Per quanto riguarda l'attività d'impresa, l'esercizio appena trascorso, ha fatto registrare un sensibile miglioramento del trend positivo rispetto al precedente ed ha confermato i risultati previsti dal piano industriale.

Nella tabella che segue sono riportati alcuni risultati conseguiti negli ultimi due esercizi.

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Valore della produzione	6200000	5800000
Risultato prima delle imposte	400000	330000

Il candidato, dopo aver analizzato quanto riportato nella relazione sulla gestione, tragga gli elementi necessari per redigere lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico dell'anno 2020 di Alfa spa, svolgente attività industriale, tenendo presenti anche i seguenti dati:

- ROI 12%
- Indice di indebitamento 2.

## SECONDA PARTE

- Riclassificare il Conto Economico della Alfa spa nella configurazione a Valore Aggiunto.
- Presentare la relazione sulla situazione finanziaria e patrimoniale della Alfa SpA al termine dell'anno 2020 supportata dal sistema degli indicatori di bilancio.
- Presentare le registrazioni contabili redatte dalla Alfa spa relative alle varie forme di acquisizione di beni strumentali precisando la natura dei conti utilizzati ed il loro collocamento nel Bilancio d'esercizio.
- Relativamente al prodotto A190 calcolare il BEP e tracciare il diagramma di redditività sapendo che i costi fissi sono 150000€, il prezzo unitario di vendita è 65€ e i costi variabili unitari sono 30€. Calcolare il risultato economico con una produzione di 10.000 pezzi. Se i costi variabili aumentano a 35€, calcolare il nuovo BEP.

Dati mancanti opportunamente scelti

---

Durata massima della prova: 6 ore

Gli alunni non faranno ricreazione ma consumeranno in classe la merenda portata da casa.

Non potranno uscire prima delle ore 10:00 per andare ai servizi.

È consentito l'uso del Codice civile non commentato e di calcolatrice non programmabile.

Non è consentito avere il telefono cellulare.

Gli alunni porteranno un documento di riconoscimento.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima delle ore 1

Candidato: .....

5 AFM

SEZ....

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA****DI ECONOMIA AZIENDALE**

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	
<b>AVANZATA:</b> Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze	<b>4</b>
<b>INTERMEDIA:</b> Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia alcuni collegamenti logici fra le diverse conoscenze	<b>3 – 3,5</b>
<b>BASE:</b> Conoscenza parziale dei nuclei fondanti della disciplina. La prova mostra ridotti collegamenti fra le diverse conoscenze	<b>2 – 2,5</b>
<b>BASE NON RAGGIUNTA:</b> Conoscenza parziale e lacunosa dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non evidenzia collegamenti fra le diverse conoscenze	<b>0 – 1,5</b>
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/ procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	
<b>AVANZATA:</b> Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Motivazione approfondita delle scelte proposte	<b>5 – 6</b>
<b>INTERMEDIA:</b> Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni e parzialmente coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Motivazione sintetica delle scelte proposte	<b>4 – 4,5</b>
<b>BASE:</b> Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti. Redazione dei documenti richiesti con alcuni errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Motivazione delle scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti	<b>3 – 3,5</b>
<b>BASE NON RAGGIUNTA:</b> Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti con gravi errori. Formulazione di proposte non corrette	<b>0 – 2,5</b>
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	
<b>AVANZATA:</b> Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	<b>5 – 6</b>
<b>INTERMEDIA:</b> Svolgimento completo, nelle parti essenziali, elaborato coerente, con alcune imprecisioni	<b>4 – 4,5</b>
<b>BASE:</b> Svolgimento incompleto, elaborato non sempre coerente con alcuni errori non gravi	<b>3 – 3,5</b>

<b>BASE NON RAGGIUNTA:</b> Svolgimento parziale della prova, elaborato non coerente con numerosi errori anche gravi	<b>0 – 2,5</b>
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	
<b>AVANZATA:</b> Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	<b>4</b>
<b>INTERMEDIA:</b> Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo adeguato del linguaggio specifico	<b>3 – 3,5</b>
<b>BASE:</b> Argomentazioni non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo non sempre adeguato del linguaggio specifico	<b>2 – 2,5</b>
<b>BASE NON RAGGIUNTA:</b> Argomentazioni lacunose, informazioni non collegate e sintetizzate, utilizzo del linguaggio tecnico lacunoso e non adeguato	<b>0 – 1,5</b>
<b>T O T A L E</b>	.....
<b>V O T O</b>	...../20

#### CRITERI DI REVISIONE DELL'ELABORATO

Nella revisione dell'elaborato, la commissione farà riferimento alla scheda allegata.

La stessa è così strutturata:

- di ciascun elaborato vengono presi in considerazione quattro indicatori fondamentali (vedi colonna a sinistra). A ciascuno di essi viene assegnata una ponderazione rispetto al valore complessivo della prova così come indicato nella 2° colonna. Per ciascuno degli indicatori proposti il correttore potrà utilizzare un punteggio in decimali (fino a 2 cifre) che andrà da un minimo ad un massimo e che potrà assumere valori intermedi rispetto a quelli riportati nella stessa griglia.

#### CRITERI DI ARROTONDAMENTO

Il punteggio totalizzato sarà arrotondato all'unità, per eccesso se il decimale è uguale o superiore a cinque, per difetto se il decimale è minore di cinque.

LA COMMISSIONE	IL PRESIDENTE


Candidato: .....

5AFM  
SEZ.....

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA  
DI ECONOMIA AZIENDALE ALUNNI BES - DSA**

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	
<b>AVANZATA:</b> Conoscenza completa dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia collegamenti logici tra le diverse conoscenze	<b>4</b>
<b>INTERMEDIA:</b> Conoscenza completa ma non approfondita degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia alcuni collegamenti logici fra le diverse conoscenze	<b>3 – 3,5</b>
<b>BASE:</b> Conoscenza parziale e non approfondita dei nuclei fondanti della disciplina. La prova mostra ridotti collegamenti fra le diverse conoscenze	<b>2 – 2,5</b>
<b>BASE NON RAGGIUNTA:</b> Conoscenza parziale e lacunosa dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non evidenzia collegamenti fra le diverse conoscenze	<b>0 – 1,5</b>
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/ procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	
<b>AVANZATA:</b> Comprensione globalmente corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite.	<b>5 – 6</b>
<b>INTERMEDIA:</b> Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni e parzialmente coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite.	<b>4 – 4,5</b>
<b>BASE:</b> Comprensione imprecisa e non sempre corretta dei testi proposti. Redazione dei documenti richiesti con alcuni errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite.	<b>3 – 3,5</b>
<b>BASE NON RAGGIUNTA:</b> Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti con gravi errori.	<b>0 – 2,5</b>
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	
<b>AVANZATA:</b> Svolgimento completo, nelle parti essenziali, elaborato globalmente corretto	<b>5 – 6</b>
<b>INTERMEDIA:</b> Svolgimento completo, nelle parti essenziali, elaborato coerente, con alcune imprecisioni	<b>4 – 4,5</b>
<b>BASE:</b> Svolgimento incompleto, elaborato non sempre coerente con alcuni errori non gravi	<b>3 – 3,5</b>
<b>BASE NON RAGGIUNTA:</b> Svolgimento parziale della prova, elaborato non coerente con numerosi errori anche gravi	<b>0 – 2,5</b>
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	
<b>AVANZATA:</b> Commenti puntuali e pertinenti, utilizzo preciso del linguaggio specifico	<b>4</b>
<b>INTERMEDIA:</b> Commenti pertinenti e utilizzo adeguato del linguaggio specifico	<b>3 – 3,5</b>
<b>BASE:</b> Commenti non sempre coerenti e utilizzo non sempre adeguato del linguaggio specifico	<b>2 – 2,5</b>

<b>BASE NON RAGGIUNTA:</b> Commenti lacunosi e utilizzo del linguaggio tecnico lacunoso e non adeguato	<b>0 – 1,5</b>
<b>T O T A L E</b>	.....
<b>V O T O</b>	...../20

**CRITERI DI REVISIONE DELL'ELABORATO**

Nella revisione dell'elaborato, la commissione farà riferimento alla scheda allegata.

La stessa è così strutturata:

- di ciascun elaborato vengono presi in considerazione quattro indicatori fondamentali (vedi colonna a sinistra). A ciascuno di essi viene assegnata una ponderazione rispetto al valore complessivo della prova così come indicato nella 2° colonna. Per ciascuno degli indicatori proposti il correttore potrà utilizzare un punteggio in decimali (fino a 2 cifre) che andrà da un minimo ad un massimo e che potrà assumere valori intermedi rispetto a quelli riportati nella stessa griglia.

Nella valutazione del candidato si terrà conto dei livelli di partenza, delle difficoltà oggettive come da diagnosi, dell'impegno e dei progressi registrati in coerenza con il Piano Didattico Personalizzato.

La griglia di valutazione è applicata nel rispetto delle misure compensative e dispensative e delle strategie di personalizzazione previste per i candidati con bisogni educativi speciali.

La valutazione valorizzerà il processo risolutivo anche in presenza di errori gravi, privilegiando gli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

**CRITERI DI ARROTONDAMENTO**

Il punteggio totalizzato sarà arrotondato all'unità, per eccesso se il decimale è uguale o superiore a cinque, per difetto se il decimale è minore di cinque.

LA COMMISSIONE	IL PRESIDENTE


## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE.

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



# Ministero dell'Istruzione e del Merito

## Elenco firmatari

**Roberto Bassano**

Firma di Roberto Bassano



Il 18/05/2026 alle 09:55:45,  
Roberto Bassano ha confermato  
la volonta' di apporre qui la propria  
Firma Elettronica Avanzata ai sensi  
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma .....

**Angela Pizzi**

Firma di Angela Pizzi



Il 18/05/2026 alle 10:18:36,  
Angela Pizzi ha confermato  
la volonta' di apporre qui la propria  
Firma Elettronica Avanzata ai sensi  
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma .....